PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⅔ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Venerdì 23 Ottobre 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485. — N. 11969

Czernowitz rioccupata dalle truppe a.-u.

In Galizia, in Polonia, in Francia, nel Belgio continuano i combattimenti

La battaglia tra Stary-Sambor e Medika

Nuove posizioni occupate

Le avanguardie a.-u. a Czernowitz

VIENNA 22 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica: 22 ottobre, mezzodì. Nella battaglia sulle due sponde dello Strwiaz siamo ora riusciti a portare innanzi l'attacco anche nella zona a sud di questo fiume.

Sulla dominante altura trigonometrica 598, a sud-est di Stary Sambor furono prese due posizioni di difesa del nemico, situate una dietro l'altra.

A nord-ovest della detta località la nostra linea di combattimento si è avvicinata ancora più alla strada per Starosol.

Secondo le notizie avutesi finora furono fatti prigionieri negli ultimi combattimenti 3400 russi, tra cui 25 ufficiali, e si conquistarono 15 mitragliatrici.

A Czernowitz sono entrate le nostre truppe d'avanguardia. - Il sostituto del capo dello stato maggior generale de Höfer maggior generale.

I combattimenti presso Przemysl continuano accaniti

VIENNA 22 (N. cens.) Il corrispondente di guerra della «Neue Freie Presse» comunica che i combattimenti presso Przemysl ed Hermanowice continuano con indiminuita intensità. Sembra che i russi abbiano ricevuto rinforzi da Leopoli. Essi fecero inutilmente tentativi disperati per impadronirsi nuovamente dell'altura di Magiera che era stata strappata loro il 17 corr. Nella notte scorsa e stamane tra le 6 e le 8 l'artiglieria a.-u. attaccò con speciale accanimento. Anche i cannoni pesanti delle batterie intermedie dei bersaglieri provinciali di Bolzano eseguirono un assalto con bravura senza pari. Essi da soli assolsero un compito, che era posto a tre reggimenti. Si attende fiduciosamente la fine dei combattimenti. Quando si avrà la fine, non si può prevedere.

GUERRA IN TRINCEA

VIENNA 21. La «Neue Freie Presse» scrive che i russi hanno costruito le loro attuali trincee già durante l'assedio di Przemysl: probabilmente possiedono parecchie linee molto fortificate una dietro l'altra, come avevano fatto anche nella guerra della Manciuria. Le nostre truppe occuparono nella parte settentrionale del campo di battaglia notevoli posizioni del nemico, le quali erano molto importanti per mantenersi nel terreno all'intorno: l'altura di Magiera, quella «degli alberi» a nord-est di Tyskowice e la collina della Cappella a nord di Mizyniec. Alla conquista di queste colline seguì il giorno dopo od anche la notte stessa la presa di possesso dei villaggi adiacenti, dai quali si poteva far avanzare validamente la fanteria contro le posizioni nemiche situate verso oriente. La nostra fanteria si è servita in modo ammirabile di queste posizioni, quali punti di partenza per ulteriori operazioni.

Quanto tempo dureranno questi combattimenti? Quando si vedrà la decisione? Si vedranno in questa guerra di fortezza i medesimi fenomeni che nella lotta dei tedeschi lungo l'Aisne? In Francia il combattimento ha preso l'aspetto di un attacco frontale contro le fortificazioni da campo dei francesi: la possibilità di agire efficacemente contro l'ala sinistra dei francesi è resa enormemente difficile dalla grande piazza fortificata di Parigi e a est della linea fortificata della Mosa. Nella Galizia centrale il fronte nemico fortificato, che giunge da Stary Sambor a Medyka trova verso nord la sua continuazione nelle forti posizioni nemiche ad est del San. E' probabile che le nostre truppe, procedendo oltre il San, troveranno anche là forti trincee nemiche.

Situazione stazionaria presso Varsavia e in Polonia

BERLINO 22 (Corr. Bureau). L'«Agenzia Wolff» comunica: Grande quartier generale, 22 ottobre, mezzodì.

Sul teatro nord-est della guerra parti delle nostre truppe seguono il nemico che si ritira in direzione di Ossowiec. Sono cadute nelle nostre mani parecchie centinaia di prigionieri e mitragliatrici.

Presso Varsavia e nella Polonia ieri, dopo la lotta indecisa degli ultimi giorni, non fu combattuto. Gli avvenimenti stanno colà ancora sviluppandosi.

Il disgraziato volo di prova di un aeroplano gigantesco

VIENNA 22. Il «Wiener Journal» reca: L'ing. Stiassny di Praga, che aveva studiato tempo fa presso l'aviatore e costruttore russo capitano Sikorski, aveva costruito a Fischamend un aeroplano gigantesco a cui aveva messo nome «Dreadnought». Questo gigantesco aeroplano aveva due serbatoi di benzina ognuno da 800 litri, un oliatore da circa 40 litri e ancora uno spazio considerevole per materiale da guerra. L'aeroplano doveva venir mosso da due motori «Gnome».

Oggi doveva aver luogo il primo volo di prova: l'ingegnere Stiassny salì sull'aeroplano e lo mise in moto. Non aveva fatto quaranta metri, che la parte anteriore dell'aeroplano cedette essendosi spostate le ruote, e la parte posteriore si alzò. L'apparato corse ancora alcuni metri, poi si capovolse e andò in sfacelo. Il pilota era rimasto sotto le macerie; quando lo si potè liberare da quella posizione, aveva perduto la conoscenza. Un medico accorso dichiarò che lo Stiassny non aveva sofferto altro che alcune escoriazioni. Appena un'ora dopo potè parlare. L'apparato, le cui ali erano completamente distrutte, era costato 130.000 corone.

La X giornata del processo di Seraievo

SERAJEVO 21 (Corr. Bureau.) Nella continuazione del dibattimento sono stati interrogati molti testimoni. Quindi furono letti passi del libro della «Narodna Obrana», dai quali risulta che nella Bosnia ed Erzegovina la lotta per la «Narodna Obrana» è fatta dalla società serba «Prosvieta» di Serajevo; inoltre servono agli scopi della «Narodna Obrana» i consorzi economici, i circoli di lettura, le società antialcooliche ecc. La «Narodna Obrana» riuniva tutti i Sokol serbi, alla quale unione in Bosnia ed Erzegovina appartengono 22 società Sokol, inoltre alcune società in Dalmazia.

Dal protocollo contenente il parere dei periti tecnici concernente le bombe si constata che si tratta di granate a mano adoperate presso l'esercito serbo, essendo esse della medesima costruzione, come quelle 19 trovate a Brcko e note ai periti tecnici in seguito a un esame, le quali erano avvolte in carta originale scartata dell'arsenale di Kragujevac. Tali granate non erano in uso in nessun paese in Europa, tranne che in Serbia.

Pacchi postali per la posta di campo

VIENNA 22 (Corr. Bureau). E' ammesso il servizio privato di pacchi postali per la posta di campo dal 24 ottobre per i seguenti uffici della posta da campo: 9, 11, 16, 21, 31, 33, 34, 38, 39, 40, 44, 45, 46, 49, 51, 55, 61, 66, 68, 69, 76, 78, 81, 84, 85, 88, 95, 96, 106, 111, 113, 119, 140, 151, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 211, 212, 300 bis 311. Si ammetteranno solo pacchi con uniformi ed oggetti d'equipaggiamento, comprese scarpe e biancheria, e si chiede un impacco in stoffe impermeabili, tela cerata e casse di legno; peso massimo 10 chilogrammi, massima lunghezza del pacco 80 centimetri.

Il colera

VIENNA 22 (Corr. Bureau). Dal dipartimento sanitario del ministero dell'interno si comunica: Il 22 ottobre furono constatati batteriologicamente tre casi di colera asiatico a Vienna, due casi a Wolfsberg (Carintia), e sei casi in Moravia. A Vienna e Wolfsberg, nonchè per due casi in Moravia si tratta di persone militari arrivate dal teatro settentrionale della guerra.

Inoltre nella Galizia sono avvenuti in dodici località complessivamente 120 casi di colera.

Il nuovo addetto militare italiano a Vienna ricevuto in udienza

VIENNA 22 (Corr. Bureau). L'Imperatore ha ricevuto al tocco del pomeriggio, in udienza di commiato, l'addetto militare italiano tenente colonnello conte Albrizzi, richiamato da Vienna, e in udienza di presentazione il suo successore maggiore Enrico Tellini.

Scontri serbo-bulgari

SALONICCO 21 (Corr. Bureau). In seguito alle sue forti perdite, la Serbia progetta una nuova leva fino ai 50 anni.

L'indignazione contro l'amministrazione serba nella Nuova Serbia tra i bulgari ed i maomettani va crescendo. Tre villaggi serbi nel distretto di Veles furono invasi da una forte banda turco-bulgara. Si impegnò un accanito combattimento con la milizia serba. Da ambedue le parti si ebbero perdite sensibili.

L'enigma di Vallona

La spedizione è avvenuta, è imminente, o è differita?

NAPOLI 22 (N). Il «Mattino» pubblica stamane la seguente notizia, ricevuta da Brindisi in data del 21 notte: Si assicura che Vallona fino alle ore 20 di questa sera non era stata ancora occupata dai marinai italiani. Sono quindi da ritenersi infondate tutte le notizie concernenti l'avvenuta occupazione. Non sembra invece infondata la notizia che entro domani 22 ottobre il tricolore italiano sventolerebbe sulla torre della città di Vallona.

MILANO 22 (N). Il «Secolo», dopo aver constatato che i giornali continuano a parlare dell'occupazione di Vallona nonostante le smentite officiose, e dopo aver affermato che a questa occupazione opererà il 47.o regg. fanteria di stanza a Lecce, soggiunge: Il nostro corrispondente romano si è rivolto ai ministri competenti per sapere se fosse vera la notizia dell'occupazione dell'isola di Sasseno posta all'imboccatura della baia di Vallona. La notizia non venne confermata nè smentita.

Il «Secolo» dice che bisogna ancora una volta notare come la notizia dell'occupazione sia stata smentita dal Governo non come il consueto, mediante un comunicato dell'«Agenzia Stefani», ma per mezzo di giornali officiosi. Il giornale aggiunge che nei circoli autorevoli si ripete che l'inizio delle operazioni per l'occupazione di Vallona si è già favorevolmente compiuto.

Il «Corriere della Sera» viceversa scrive: «Notizie positive giunte da laggiù e informazioni attinte da fonte competente, ci permettono di affermare che non si pensa ad una occupazione imminente di Vallona. Il Governo centrale si rende conto delle gravi ragioni che si possono addurre alla occupazione di Vallona, ma non ha alcun interesse di precipitare le cose. Il Governo di Roma intende con l'invio a Vallona della r. nave «Dandolo» di ammonire gli epiroti a rispettare Vallona e di ricordare nello stesso tempo alla Grecia ciò che è stato detto tante volte: che Vallona non può essere toccata. Ed è bene che ai consigli diplomatici si sia fatta seguire una forma più pratica, ma ciò non significa affatto intervento immediato. Se gli epiroti rispetteranno Vallona, dell'intervento armato dell'Italia non ci sarà bisogno; e la questione albanese rimarrà sul tappeto, irta di difficoltà e di complicazioni».

Vallona e le condizioni degli albanesi

ROMA 22 (N.). Il «Giornale d'Italia», in un articolo dal titolo «Un dovere dell'Italia», rileva che i giornali continuano a parlare di uno sbarco di truppe italiane a Vallona come se si trattasse di una velleità di conquista, di un atto insomma di imperialismo. Il «Giornale d'Italia» aggiunge che è questo un errore sostanziale che occorre rettificare, perchè l'opinione pubblica non si lasci fuorviare da concetti assolutamente sbagliati ed in contraddizione con le condizioni di fatto.

Dopo aver sommariamente accennato alle vicende del regno di Albania, creato per volontà dell'Europa ed ora in preda ad effettiva anarchia, il «Giornale d'Italia» scrive: :

«Alcuni eminenti cittadini albanesi e con essi la parte più colta e più eletta dello Stato invocano ora dall'Europa, che li ha costituiti in nazione, l'adempimento delle garanzie da essa date alla costituzione organica e statale dell'Albania; essi invocano provvedimenti che valgano ad impedire la distruzione e l'annullamento dell'opera sin qui compiuta. Ma rivolgersi in questo momento all'Europa significa di fatto rivolgersi all'Italia, la sola delle grandi Potenze partecipanti alla Conferenza di Londra la quale non sia coinvolta ora nel turbine di una guerra colossale, che non dà certo agio di pensare ai casi degli altri. E' perciò che gli albanesi, già da tempo animati da vivissime simpatie per il nostro paese, guardano ora più che mai l'Italia, come la sola Potenza che può veramente dar loro un aiuto efficace per mettere fine ai loro disordini interni. E' perciò che quotidianamente da parte degli albanesi si sollecita in ogni modo un pronto intervento italiano.

Il «Giornale d'Italia» prende quindi nota del comunicato della legazione ellenica circa gli intendimenti della Grecia per l'Albania, pur osservando che le affermazioni in esso contenute non hanno sempre trovato riscontro nella realtà. Certo è che se domani Zografos con un colpo di testa occupasse Vallona e la Grecia a sua volta si annettesse i territori occupati dagli epiroti, l'Italia verrebbe per ciò ad essere danneggiata nei suoi vitali interessi.

L'Italia - dice inoltre il giornale - deve ancora tener presente la questione dei profughi musulmani che si trovano in gran parte a Vallona in miserrime condizioni, ma molti musulmani sono anche rimasti nella zona di Argirocastro e, secondo notizie recenti, correrebbero l'imminente pericolo di essere massacrati da bande di »comitasci» ortodossi contro le quali è impotente lo stesso Governo di Zografos. Pertanto urge attualmente provvedere alla sorte dei profughi.

«Poichè è assolutamente escluso che l'Italia pensi a spedizioni militari in Epiro o comunque nell'interno dell'Albania, noi crediamo - scrive il «Giornale d'Italia» - che il Governo italiano non farebbe obiezione se, il Governo di Atene credesse di prendere a favore della popolazione di Argirocastro, così vicina ai suoi confini, quelle misure che il Governo epirota si è dimostrato incapace di adottare».

La rivista navale di Taranto è stata rimandata

TARANTO 21 (rit.) L'arrivo del re a Taranto e la rivista navale, che doveva aver luogo in queste acque, sono stati improvvisamente procrastinati di qualche giorno per ragioni che non è possibile chiarire. Come sapete, l'arrivo del re era fissato per domani, ma da fonte degnissima di fede si assicura che la rivista non potrà avere luogo prima del giorno 26.

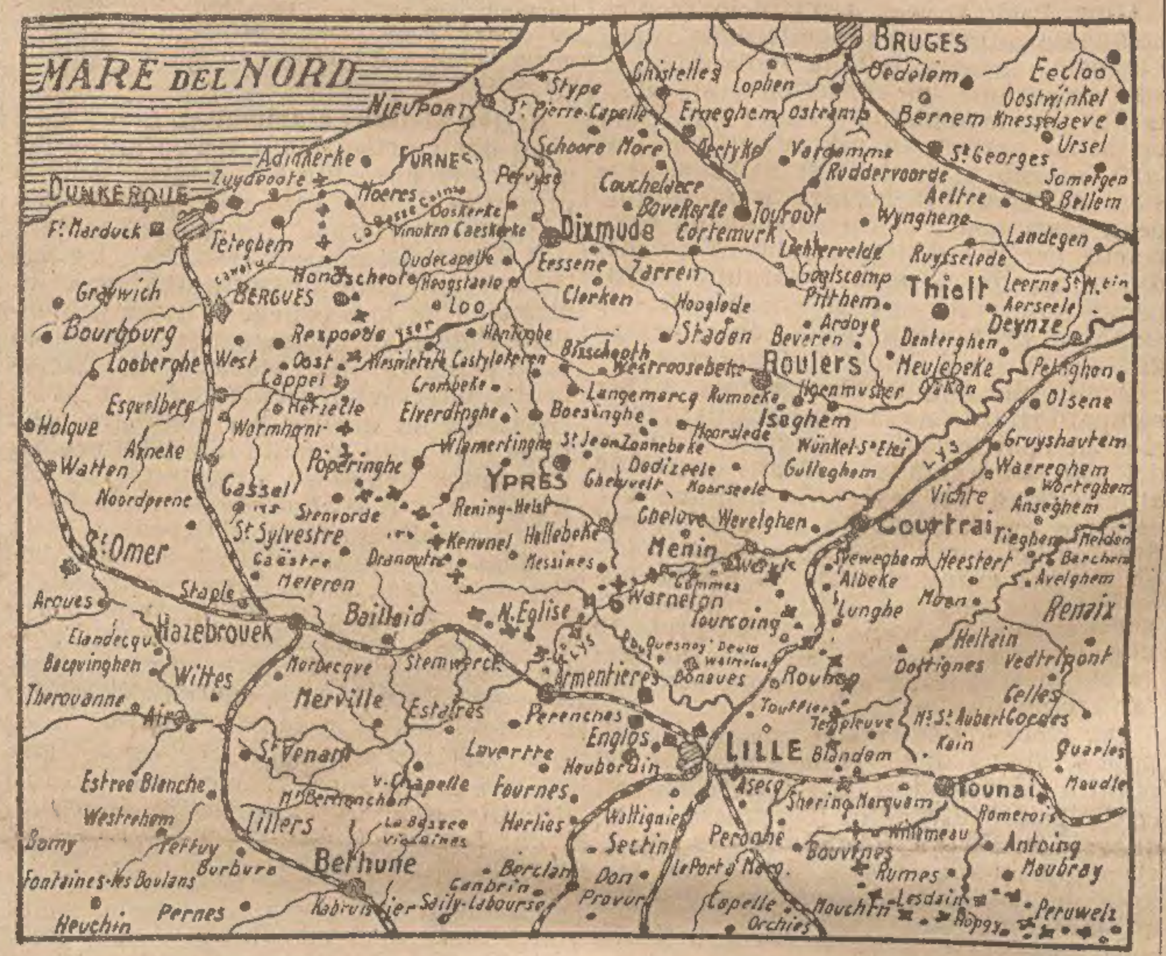
La risposta del Governo francese circa il sommergibile „43"

MILANO 22 (N). Il «Corriere della Sera» ha da Roma: Alcuni giorni or sono si era parlato di trattative pel ricupero del «43» che sarebbero state in corso fra l'Italia, la Francia e la Russia, per la quale la nave era stata costruita. E gia si discuteva sulla legittimità o meno dell'intervento della Russia in tale questione.

Oggi invece, secondo informazioni assunte allo stesso Ministero degli esteri, si apprende che il Governo francese dichiara di non poter senz'altro restituire il sommergibile. Il Governo della Repubblica fa inoltre sapere che la questione non riguarda i due Governi, ma semplicemente la casa costruttrice Fiat-San Giorgio e le autorità francesi. In altri termini, la casa costruttrice dovrà adire i tribunali francesi e dichiarare di essere proprietaria della «res furtiva». Solo in base a questa dimostrazione il sommergibile potrà essere restituito.

NELLO SCACCHIERE OCCIDENTALE

La battaglia infuria dall'Yser a Toul



Il comunicato tedesco

BERLINO 22 (Corr. Bureau). La Wolff comunica:

Grande quartier generale, 22 ottobre, mezzodì. I combattimenti lungo il canale dell'Yser continuano. Undici navi da guerra inglesi appoggiano l'artiglieria nemica.

Ad est di Dixmuiden il nemico è stato respinto.

Anche nella direzione di Ypres le nostre truppe avanzano con successo. I combattimenti a nord-ovest e ad ovest di Lilla furono molto accaniti; però il nemico ha ceduto lentamente su tutto il fronte.

Violenti attacchi dalla direzione di Toul contro le alture a sud di Thiancourt furono respinti con gravissime perdite per i francesi.

E' stato constatato in modo assoluto che a stento l'ammiraglio inglese, comandante la squadra davanti ad Ostenda, potè essere indotto dalle autorità belghe a desistere dall'intenzione di bombardare la città.

La posizione degli eserciti

I mortai da 42 dinanzi a Verdun

BASILEA 22. Violente battaglie si sono impegnate tra i tedeschi e l'ala sinistra degli alleati anglo-franco-belgi dal Mare del Nord a La Bassée. Già un combattimento accanito annunziavano i tedeschi sulle rive del canale dell'Yser contro i belgi e un'offensiva a ovest di Lilla che in alcuni punti aveva fatto indietreggiare gli alleati e che aveva fruttato alle truppe germaniche la cattura di 2000 prigionieri inglesi e di parecchie mitragliatrici. Il comunicato francese delle 15 di ieri segnalava violenti attacchi avvenuti nella giornata del 20 a Nieuport; a Dixmunde e La Bassée. Il bollettino delle 23 annunzia che delle battaglie sono divampate da codesti attacchi e si estendono da Nieuport a Dixmunde, da Ypres a Menin, da Warneton a La Bassée.

La «National Zeitung» di ieri sera pubblicava a grossi caratteri la seguente notizia che va riferita però semplicemente a titolo di cronaca:

«Apprendiamo da fonte sicurissima che sono giunti davanti a Verdun, in questi ultimi giorni, oltre alle batterie a motore austriache da 305 mm., anche alcuni dei celebri obici da 42 centimetri. Il bombardamento comincerà tra breve e lo stato maggiore tedesco spera che tra una settimana i forti di Verdun cadranno».

La lotta a Rousselaere

AMSTERDAM 22 (Corr. Bureau). Il «Telegraaf» reca da Aluys in data 21: La settimana scorsa 40.000 tedeschi occuparono la città di Rousselaere nella Fiandra occidentale. Essi furono poi inviati a rinforzo a Nieuport e Dixmuiden, e non vi lasciarono dietro che 100 uomini. La mattina dopo giunsero da Ypres 200 dragoni francesi, che, dopo un lungo combattimento, cacciarono i tedeschi. La sera, poi, arrivarono da Ypres alcune migliaia di francesi, occuparono la città, collocarono nelle vicine fattorie cannoni ed eressero barricate nelle vie. Mitragliatrici erano collocate perfino nelle porte delle case d'angolo e dietro le alte cassette postali usate in paese. Il lunedì giunsero truppe tedesche da Bruges e Gand, e collocarono cannoni a Hooglede, Ardye ed Iseghem. Tenevano buone posizioni, specialmente a Hooglede, villaggio che si trova in collina, a 80 metri di altezza sulla città distante 5 chilometri. Poco dopo si impegnò un combattimento d'avanguardia. I francesi aprirono il fuoco d'artiglieria. I tedeschi bombardarono la città. La fanteria germanica avanzò e si coprì dietro i vagoni della stazione di smistamento di Beveren e presso Rousselaere. I francesi demolirono a cannonate i vagoni, ma i tedeschi entrarono in città. Si impegnò un selvaggio combattimento lungo le vie. I francesi dovettero retrocedere, ma lo fecero in ordine, con tutti i cannoni, e non si ritirarono che fino a Ost-Nieuwkerke, a 5 chilometri dalla città. I tedeschi, occupata Rousselaere, incendiarono un'intera via per aver libero campo al tiro dell'artiglieria. Martedì mattina il combattimento ricominciò. Gli inglesi accorsero in aiuto dei francesi e si combattè accanitamente tutta la giornata.

Anatole France soldato a 70 anni

MILANO 22. Si ha da Parigi: Anatole France, malgrado i suoi 70 anni, vestirà l'uniforme militare. E' noto che egli scrisse una prima lettera a Gustavo Hervé, di cui una frase sull'amicizia con la Germania dopo la guerra aveva suscitato vivi commenti. Il celebre scrittore oggi scrive:

«Al Ministero della guerra si è compreso quale sentimento profondo mi spingesse ad agire. Con tatto e delicatezza infinita si sono sforzati a mettere d'accordo il mio desiderio di servire il paese con i regolamenti militari e le mie capacità personali. Mi resta ancora da adempiere a due o tre formalità indispensabili ed io sarò soldato. Semplice soldato e fiero di esserlo. Se nelle circostanze attuali non mi fosse stato permesso di servire il mio paese sotto l'uniforme del soldato, credo che ne sarei morto di dolore».

Il desiderio di Anatole France è stato appagato. Infatti, il Ministero della guerra lo ha assegnato al comando di Versailles.

La Francia sussidia anche le famiglie dei richiamati belgi

MILANO 21. Si ha da Bordeaux: Il presidente della Repubblica, Poincaré, ha firmato un decreto con il quale si accorda lo stesso soccorso che alle famiglie francesi alle famiglie belghe indigenti i cui membri di sostegno sono stati chiamati o richiamati o si sono arruolati nell'esercito belga.

Il Belgio nel dominio tedesco

BERLINO 22. La Germania lavora attivamente per tentare di riorganizzare amministrativamente il Belgio occupato e per chiamarlo a nuova vita. E' chiaro che, dovendosi gran parte degli effettivi i quali partecipano alla guerra in Francia, trattenere e rifornire sul suolo belga, il Governo tedesco abbia tutto l'interesse a non lasciare il paese in uno stato di devastazione e di desolazione.

Dall'Aja mandano al «Lokal Anzeiger» una corrispondenza apparsa nel «Rotterdamsche Courant» di quella città, corrispondenza proveniente da Anversa e nella quale si descrive come è trascorsa la prima domenica nella città. Anversa si rianima, i pionieri tedeschi hanno riassettato l'acquedotto, i gasometri, le officine della luce elettrica. I negozi si riaprono ogni giorno in proporzioni maggiori, i restaurants sono frequentati; il movimento nelle vie è già notevole. Il comandante della piazza, generale Huene, il governatore barone Bodenhausen, il comandante i servizi di polizia maggiore Schwabe provvedono a tutto. Riassicurano con misure di equanimità e di umanità la popolazione. Anche le traccie del bombardamento cominciano a scomparire. Soltanto raramente qua e là nelle strade si vede qualche casa danneggiata dalle granate e nera per il fumo di un incendio. La carestia è tuttora grave e il comando tedesco ha fatto ieri distribuire diecimila chili di pane agli indigenti. Anversa sembra essersi addormentata fortezza belga per svegliarsi guarnigione tedesca. I fuorusciti belgi che si trovano in Olanda sono ancora un po' diffidenti. Tornano a poco a poco, ma tornano. Da Sbabot si è stabilito sulla Schelda un servizio fluviale ridotto fra l'Olanda e il Belgio. Il primo vapore ha ricondotto ad Anversa centocinquanta belgi.

Il senatore amburghese Sanders è stato nominato governatore civile di Anversa e partirà, o è già partito, per raggiungere il suo posto. Anche la nomina del Sanders dimostra che i tedeschi hanno vasti progetti per Anversa. Il senatore Sanders è uno fra i tedeschi più autorevoli e competenti sull'esportazione, le colonie e il movimento marittimo. E' proprietario d'una ditta mondiale di esportazione; ha vissuto lungamente nelle colonie tedesche e viaggiato per decenni non solo come agente commerciale ma anche politico della Germania in lontani territori. Si deve al suo tatto ed alla sua autorità personale il trattato di commercio fra la Germania e il sultano dello Zanzibar che assicurava ottime condizioni all'importazione tedesca nel sultanato. Anche tale trattato era un pruno nell'occhio dell'Inghilterra. Come consulente bancario è partito per Bruxelles Ludwig Behrens, comproprietario della Banca omonima; pur egli ha una indiscussa competenza nel mondo finanziario; la sua Banca è una fra le più note ed antiche della Germania. La strada dove si trovano gli uffici di tutte le Banche berlinesi tedesche porta per i meriti riconosciuti a suo padre il nome della sua famiglia: Behrenstrasse.

La «Vossische Zeitung» assicura che i prigionieri francesi del campo di concentrazione di Zossen hanno fondato un giornale dei prigionieri che ha per titolo: «Le Hérault», echo du camp de Zossen, seul journal relié au monde entier par télépatie sans fil». Il giornale è umoristico. Costa dieci centesimi; in esso i prigionieri cercano in questo modo di distogliere l'animo dalla tristezza della situazione.

Una flotta inglese nelle acque svedesi

VIENNA 22 (N. Cens.) Il «Neues Wiener Journal» reca: Secondo notizie da Londra, l'Inghilterra, nel timore di una partecipazione della Svezia alla guerra mondiale, ha mandato una parte della flotta nelle acque svedesi.

Londra poderosamente fortificata

VIENNA 22 (N. - Cens.). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Copenhagen che i giornali di Nuova York pubblicano lettere di soldati inglesi, secondo le quali si lavora a fortificare poderosamente Londra nella periferia di venti miglia.

L'„Emden" affonda altri sei piroscafi inglesi

LONDRA 22 (Corr. Bureau). L'agente del Lloyd a Colombo telegrafa all'ammiragliato, che i piroscafi britannici «Chilka», «Troilus», «Benmore», «Clan» e «Grand», nonchè lo scavafango «Purabbel», destinato alla Tasmania, furono affondati dall'incrociatore germanico «Emden», e che il piroscafo «Oxford» fu catturato dalla stessa nave.

Tentativi di rivolta nel Portogallo

LISBONA 22 (Corr. Bureau). Si comunica ufficiosamente: La scorsa notte le comunicazioni ferroviarie e telegrafiche subirono una breve interruzione, cui fu subito posto riparo. Si tratta di sabotaggio. Nel paese è tornato l'ordine, meno che a Braganza e Mafra, dove si tentarono delle rivolte, che furono immediatamente sedate.

Una banda di insorti, partita da Mafra, fu inseguita da truppe. Sembra che l'ex-colonnello Adriano Beca sia il capo della rivolta fallita. Egli fu arrestato a Braganza.

Brusca risposta della Porta alle proteste inglesi

LONDRA 21 (Corr. Bureau). La «Reuter» reca da Costantinopoli, 19 corr.: Alle proteste inglesi per la continua presenza di truppe di marina germaniche su navi da guerra turche, la Porta ha risposto definitivamente trattarsi di una sua questione di carattere interno.

Il console tedesco a Tabris sfuggito a un attentato russo?

Le simpatie persiane per l'Austria e Germania

COSTANTINOPOLI 21 (Corr. Bureau). Secondo un giornale della sera, una personalità degna di fede, arrivata di recente da Tabris, ha riferito che giorni sono un russo fece l'inutile tentativo di assassinare il console germanico a Tabris. Il console, che ammalò dopo l'attentato, è ricorso alla protezione del console degli Stati Uniti.

I russi avrebbero lacerata ad Urmia la bandiera austro-ungarica e germanica. Tutte queste agitazioni non avrebbero sortito che l'effetto di aumentare le simpatie dei persiani per l'Austria-Ungheria e la Germania.

Gl'inglesi

tentavano di fomentare una rivolta contro l'Emiro?

COSTANTINOPOLI 21 (Corr. Bureau). A quanto apprende il «Tanin», gli inglesi hanno tentato di provocare un'insurrezione a favore del capo della tribù Manghal, Dschinhanead, che l'anno scorso, dopo un tentativo di ribellione all'Emiro, era fuggito in India. Dschinhanead fu però catturato dalla sua tribù e consegnato all'Emiro, che lo fece giustiziare.

Scambio di dispacci

fra Churchill e il ministro della marina giapponese

LONDRA 22 (Corr. Bur.). La «Reuter» reca: Churchill diresse al ministro della marina giapponese un telegramma cordiale in cui gli esprime sentimenti di stima per l'energia con cui la flotta giapponese appoggia la causa degli alleati.

Nel telegramma di risposta il ministro giapponese esprime la profonda soddisfazione per la completa armonia che anima le flotte alleate. Ne risulta che ambedue perseguono gli stessi scopi, i quali saranno raggiunti fra breve.

Re Ferdinando di Rumenia

non accetta le dimissioni del ministero

BUCAREST 22 C(orr. Bureau). Dopo il decesso di re Carlo, il presidente dei ministri Bratianu aveva presentato al nuovo re le dimissioni del Ministero. Re Ferdinando non le accettò.

La partenza dell'ambasciatore turco da Londra

VIENNA 22 (N. - Cens.). Da Londra telegrafano che Hakki pascià, ambasciatore turco a Londra, abbandonò la città il 17 corr.

I fuggiaschi in Grecia

minacciano lo scoppio di una grave crisi

ATENE 21 (Corr. Bureau). L'Agenzia d'Atene comunica: L'arrivo al Pireo, avvenuto ieri, di 1500 fuggiaschi, dà modo a tutti i giornali di scrivere che la situazione è divenuta insostenibile. L'affollamento di tante migliaia di fuggiaschi potrebbe provocare una crisi con conseguenze incalcolabili. La stampa invita pertanto il Governo a energiche misure per riparare ad un simile stato di cose.

Le dimissioni dell'ultimo senatore serbo in Turchia

COSTANTINOPOLI 21 (Corr. Bureau). Il senatore serbo Popovic ha rassegnato le dimissioni. Le dimissioni erano attese dallo scoppio della guerra balcanica, mancando ormai in Turchia qualsiasi elemento rappresentativo della nazionalità serba.

Un piroscafo persiano di cui mancavano notizie

COSTANTINOPOLI 22 (Corr. Bureau). Mancano notizie del piroscafo persiano «Schiras», partito 17 giorni sono da Constanza con un carico di petrolio destinato a Costantinopoli. Si crede che il piroscafo sia affondato con tutto il carico e l'equipaggio, poichè si è trovata una cintura di salvataggio col nome del battello.

Un'altra carovana italiana assalita dai beduini

MILANO 22. Telegrafano da Bengasi 21: A una settimana di distanza dall'attacco di Zuetina i ribelli hanno tentato un altro colpo, ma questa volta essi non hanno raggiunto lo scopo. Si tratta ancora di una carovana di rifornimento, quella che da Regima provvede al presidio di El Abiar.

Una carovana composta di carrette e muli era partita da Regima ieri mattina alle 5.30 preceduta da una pattuglia della banda indigena a cavallo e da zaptiè in perlustrazione e scortata da una compagnia al comando del capitano Nicolosi del 16.o fanteria. I ribelli, il cui numero viene valutato a duecentocinquanta, parte a piedi e parte a cavallo, attendevano la carovana a sette chilometri da Regima, verso Bu Mariam, appostati fra le sinuosità dell'altipiano. Ma furono scoperti dai cavalieri italiani perlustranti che ne diedero avviso al capitano Nicolosi, il quale potè così spiegare convenientemente le sue forze.

L'attacco avvenne sul nostro fronte e sul fianco destro e fu sostenuto vigorosamente, dando tempo alla carovana di portarsi indietro al sicuro. I ribelli, visto il loro tentativo fallito ed avendo riportato delle perdite, si ritirarono. Provarono ancora a farci dei danni tagliando il filo telefonico, ma sia a Regima che ad El Abiar erano già stati avvertiti e da entrambi i presidî si erano staccati prontamente dei rinforzi i quali valsero ad assicurare il proseguimento della carovana verso El Abiar, dove giunse senza altre molestie.

Le truppe di Regima rientrarono colà nel pomeriggio. La compagnia Nicolosi ebbe sei morti ed otto feriti, fra cui alcuni gravemente. I ribelli perdettero 12 uomini e parecchi cavalli, parte uccisi e parte catturati dai nostri. Pare che nello scontro sia caduto un fratello dell'excapozauia di Bengasi.

Elezione dietale.

ALTONA 22 (Corr. Bureau). In un'elezione suppletoria nella Dieta provinciale i collegi comunali elessero al posto del defunto consigliere intimo Sievekeng, il consigliere comunale socialista Thomas. Per lui votò anche il Magistrato.

CRONACA LOCALE

La sospensione dei lavori delle nuove caserme

Riceviamo in data dell'altro giorno: «In relazione all'articolo comparso nel numero odierno del Vostro pregiato periodico, ci permettiamo osservare di conformità al vero che il lavoro venne sospeso perchè è nostra opinione che le circostanze straordinarie presenti e i maggiori dispendi avuti non possano colpire noi mentre è colpa esclusiva del Comune se i termini di consegna non poterono essere mantenuti tanto vero che in oggi, spirati come sono tali termini, o prossimi all'espiro, attendiamo, a non parlare d'altri piani, persino quelli di fondazione di determinati edifici che dovevano essere compiuti al 1 settembre p. p. In quanto ai pagamenti, il Comune, sia in dipendenza ai patti originari, sia a quegli successivi ci deve un importo di circa cor. 140.000. Fu pure con nostro dispiacere che prendemmo la decisione da Voi commentata, però dopo aver lottato, specie in questi ultimi tre mesi, contro ogni difficoltà fummo alla fine indotti a questo passo dall'atteggiamento del Comune che ritenne di negare ogni fondamento al nostro buon diritto.

«Vi ringraziamo, con perfetta stima:
Società di Costruzioni «Union»
Filiale di Trieste.

★

L'ing. Paolo Grassi, dell'Ufficio Tecnico comunale, autore del progetto delle nuove Caserme e incaricato della vigilanza sulla sua esecuzione, ci confermò sostanzialmente quanto abbiamo scritto l'altro giorno, senza entrare in più minuti particolari, intorno ai precedenti della sospensione dei lavori. Di entrare in più minuti particolari non è il caso nemmeno oggi, poichè per il pubblico avrebbero un mediocre interesse, mentre saranno certamente esaminati, in base alle perizie che si stanno preparando, nella contestazione giudiziaria fra il Comune e l'impresa.

Quello che si può dire intorno all'accampato ritardo nella consegna dei piani, si è che i particolari del progetto, a norma del contratto, venivano forniti conforme al progresso dei lavori. Il Comune per esempio aveva il diritto di dare i piani degli edifici per il giudizio militare e per gli arresti eventualmente in epoca più tarda; e la consegna era tanto meno urgente in quanto alcune parti del progetto che erano state consegnate già da parecchi mesi si trovavano tuttora ben lontane dalla fine.

Del resto - ci osservò il tecnico municipale - quand'anche sulla consegna dei piani fossero esistite fra organi comunali ed impresa diversità d'apprezzamento, questo avrebbe dato eventualmente motivo a una domanda di dilazione dei termini da parte dell'impresa, ma non già ad una sospensione del lavoro.

Quanto alla parte finanziaria, il Comune avrebbe dimostrato sempre, precisamente verso l'impresa assuntrice dei lavori delle Caserme, la maggior correntezza. Ed anzi, subentrate le difficoltà dei tempi straordinari, che tutti sanno essere state gravi difficoltà anche per l'azienda comunale, il Comune, nell'interesse della continuazione di un grande lavoro cittadino, avrebbe fatto all'impresa condizioni ben migliori di quelle che avevano accettato le altre imprese assuntrici di lavori comunali. Valga per tutte, la trasformazione in pagamento anticipato delle rate che fino a quel momento si pagavano postecipate. La somma di 140.000 corone, della quale l'impresa si afferma tuttora creditrice verso il Comune, rappresenterebbe quel decimo delle quote versate che il Comune, a norma del contratto, ha sempre il diritto di trattenere come garanzia fino al momento della liquidazione. Anzi, poichè i lavori eseguiti finora corrispondono a un importo di 1.700.000 cor., la somma trattenuta dovrebbe essere di 170.000 corone e non di 140.000. Dunque anche da cotesto lato appare la correntezza finanziaria del Comune, al quale stava massimamente a cuore che un lavoro di grandi proporzioni, come quello delle Caserme, non subisse in questo difficile momento incagli ed interruzioni.

A quanto ci disse il tecnico comunale da noi interrogato, la pertrattazione della vertenza giudiziaria fra Comune ed impresa potrebbe avvenire già in una quindicina di giorni. E si ha ferma speranza che press'a poco nello stesso termine potrebbe essere anche ripresa l'esecuzione del lavoro.

Il casellario statistico-sanitario delle abitazioni

In aggiunta a quanto abbiamo pubblicato ieri sull'impianto del casellario statistico-sanitario delle abitazioni, deliberato dalla Giunta Municipale ci consta che una parte dell'impianto era stata già eseguita in seguito alla deliberazione del 1911 e che si possono considerare «classificate» secondo le loro caratteristiche già alcune migliaia di case. Si tratterebbe dunque oggi di procedere alla continuazione dell'impianto, che per alcun tempo si era dovuto tralasciare; e a cotesto impianto dovrebbe poi in avvenire tener dietro la creazione dell'ufficio, da mettersi anche a disposizione del pubblico.

Per la Croce Rossa. A favore dell'Associazione provinciale della Croce Rossa ci pervennero:

Per onorare la memoria del volontario d'un anno Cesare Declich, dai soldati della leva in massa di Guardiella cor. 4.16.

Per onorare la memoria del sig. Giorgio Vuckovic dalla famiglia Rappelli corone 15.

Da G. G. cor. 3.

— All' Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: Antonio Pegan cor. 2, Giacomo Gasparis Caffè Corso 30, Antonio Bruna di Giuseppe 50; inoltre doni da N. N. e dalla signora Dora Tabosky.

Per vedove ed orfani di triestini caduti in guerra ci pervennero:

Dal sig. L. G. cor. 25.

* Al fondo vedove ed orfani di triestini caduti in guerra pervennero, dai signori consortisti del Consorzio triestino dei pistori cor. 150.

— L'elargizione dei signori Demetrio Dimades e consorte, era di cor. 20 e non 30, come per svista fu pubblicato ieri.

— Al Comitato provinciale delle signore per soccorsi ai soldati in campo pervennero elargizioni dalle signore: Direttore de Varda, Amalia Ugrospina, Bobrik, Maria de Moraitini, A. Wiedmann, Koch-Bergmann, O. Altschul, Elsa Bauer, Frida Huber, G. Jurecic, Baronessa Ritter, Ida Stagna, Giuseppina Hübler, Paola Bona, Thomann A. de Montalmar, Angela Hahn, Geutebrück, Hölzer e Hasfurter, G. Colognati, Contessa Attems, Hausbrandt, Wendel, Contessa Sordina C., R. Ivancich-Norso, Clary Steiner Mary Tripcovich, Elisa Walther, A. Salomon-Visintini, Hirschfeld, R. Pressen, Baronesse Ida e Nora Albori, Ada Naumann, Caporali, Luigi Cabon, dott. E. Wicek, E. Buchreiner, Ing. Marianne Kranz, Maria Wegenart, A. Schaffer, Baronessa F. de Parisi, E. Sagresik, M. Sfiris, Leopoldine Nimmerrichter, Nora de Calò, Baronessa Weisseubach, Jani, Olga Luckmann, Anna Sieder, Erica Mosettig; dalle signorine: Angela Sfiris, Anna Juvam, Caterina Reichel, Emma Dapuder, Dora e Mimmy Nicolich, Paulina Hummel, Maria Janitti, Fabris e Zimmermann, Mizzi Müller, M. Boldrin, J. Sollinger, P. d'Heur, Napoli, F. Strütthoff, Pulgher, Amelia Levi, Maria Godina, Adelheid Trobiur, Marin, Anna Silcher, F. de Karminska, Bianca de Bottoni, de Jablonsky Emilia; dai signori: Michele Gianopoli, Giorgio Kuclar, L. I., Ernesto Hältzer e cons. Barone Cimone Ralli, Francesco Frombald e cons., Anna, Hilda e Riccardo Herdliczka, N. N., Giorgio Küchler, prof. dott. E. Welponer, G. Ambrovich, N. N., Suringer, L. Smolars e Nipote (Ditta), Cav. Diodato e Gilda Tripcovich, Impiegati della locale Direzione Polizia, N. N., N. N., M. V., N. N., Monsignore Gius. Buttignoni, H. Schultze, Capo Ing. Stromek, Grotz; e dalla famiglia Mosettig, Cartoleria T. Stockel, le impiegate della Ditta Parisi, Scuola Servola, Fabbrica Sapone F. Fendel e C.ia, Oestorreich über Alles, Ditta Carlo Glessich; inoltre raccolte dalla Baronessa Emma de Vivante (terza lista), signori: G. Stepich, Carlo Brusini, Adolfo Schlesinger, F. Rollinger, J. Siega, signora Carolina Fiegele, signori: Maurizio Weiss, Luigi Monti, Ignazio Steiner, Fratelli Troppani, Gius. Struchel, Giacomo Pollack.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Giovanni Stander dal sig. Giusto Hirn corone 10.

Per onorare la memoria della signora Amalia Mattarelli dalla famiglia Deagostini cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Eleonora Cambiagio de Sandrinelli dal sig. Luigi Cambiagio cor. 200, dal cav. Cesare Cambiagio e consorte cor. 30.

— XXXV lista degli importi pervenuti alla Presidenza municipale per tessere e contributi diversi a favore dei disoccupati: addetti al servizio di pubblica nettezza (VI contributo settimanale) cor. 93, cav. Giovanni Costi 400, Gustavo Hefter 100, consortisti aggregati al Consorzio triestino dei pistori 57, Adolfo Schlesinger senior 30.

Arrivo di feriti e ammalati. Con i varii treni d'ieri arrivarono circa 30 militi, dei quali solo nove furono inviati per la prescritta sorveglianza nell'Ospedale dell'Austro-Americana.

Il Civico fisicato, appreso che i tre militi avevano fatto un tratto di viaggio insieme ad un loro collega il quale presentava sintomi di colera e che era stato fatto scendere alla stazione di Steinbrück, intervenne prontamente e prese rigorosissime misure per impedire che tanto i tre militi quanto il conduttore del carrozzone venissero a contatto con altre persone. Il conduttore venne trasportato immediatamente all'Ospedale della Maddalena; i militi all'Ospedale dell'Austro-Americana dove furono sottoposti a rigorosa sorveglianza. La vettura ferroviaria, nella quale i quattro militi avevano fatto il viaggio, fu subito fatta passare su di un binario morto, per essere disinfettata con la massima cura.

★ All'Ospedale dell'Austro-Americana fra ieri l'altro e ieri vennero accolti i militi: Giovanni Kalin, da Skrilje (Gorizia), Luigi Dumovich da Parenzo, Giovanni Viviani da Trieste, Giovanni Ribarich da Volosca, Cristoforo Bassich da Rovigno, Edoardo Dougan da Trieste, Antonio Starai da Visignano, Giovanni Roncely da Trieste, Giovanni Giadrossich da Ujvidek (Ungheria) e Emilio Valich, da Trieste, tutti del regg. N. 97. Menotti Minutti da Trieste, Giuseppe Sirk da S. Croce e Roberto Oster da Schwarzdorf del regg. N. 47. Inoltre, Oliviero Persich, Renato Smerdu, Pietro de Mizkovics, Virgilio Rubini, Antonio Schutz, e Vittorio Fachnig, tutti da Trieste, Andrea Babich da Capodistria, Dante Valent da Laciletto, Andrea Pelikan da Miren, Leo Ulm da Haderzdorf, Giuseppe Springer da Klagenfurt, Giuseppe Szudrawy, da Stanislavia, Luigi Taucer da Cesiano e Giuseppe Stringer da Leopoli.

★ Vennero accolti ieri all'Ospedale civico, i militi: Luigi Tomasin, di 40 anni, da Gradisca, Giovanni Kinkela, di 26 anni, da Castua, Giovanni Mandic di 54 anni da Travnik (Bosnia), Giuseppe Scrigner, di 32 anni, da S. Lorenzo di Umago; Francesco Zorzenon, di 42 anni, da Farra.

Uscirono dall'Ospedale civico in questi giorni: Giorgio Boszaros, Bartolomeo Zampieri, Antonio Copich, Giovanni Koratschitch, Giacomo Clenik, Giovanni Paolettig, Arturo Flego, Michele Volick, Valentino Sonini e Michele Masuk, tutti della milizia territoriale.

Arrivo di soldati feriti, a Gorizia. Abbiamo da Gorizia, 22: Oggi arrivarono qui i seguenti soldati feriti: Enrico Van de Castell da Graz, della leva in massa; Antonio Richter da Graz della compagnia dei biciclisti.

Nelle liste dei caduti, feriti e malati, figurano i nomi dei seguenti soldati concittadini e comprovinciali:

Vouk Giacomo, regg. 47, da Trieste (nato nel 1886) morto; Milloch Giacomo, R. 47, da Monfalcone (1891) ferito; Mucchiut Giovanni, R. 47, Monfalcone (1888) ferito; Petelin Carlo, R. 47, Trieste (1886) ferito; Razem Antonio, R. 47, Capodistria (1892) ferito; Richtar Giovanni, R. 47, Capodistria, ferito. Rimka Matteo, R. 47, Pisino (1890) ferito; Soldatich Alberto, R. 13, Pisino (1888) ferito; Zampar Francesco, R. 47, Monfalcone (1888) ferito; Zubanovich Dedo, R. art. mont. N. 6, da Gradisca (1888) ferito.

★ Apprendiamo che il volontario d'un anno Ezio Ramponi del quale mancavano notizie, si trova prigioniero in Russia.

La presentazione degli obbligati alla leva in massa (classi 1892, '93, e '94). Gli obbligati alla leva in massa nati negli anni 1892, 1893, 1894 trovati idonei al servizio di leva in massa con le armi, devono presentarsi il 26 ottobre 1914. Il Magistrato civico, nel pubblicare tale richiamo aggiunge: «Sta nel loro interesse di portare seco un paio di scarpe forti, adatte e comode, eventualmente stivali, ed - in quanto ne posseggono - maglie e mutande di lana, sottovesti di lana (gilet di lana con maniche) corpetti di lana, pellicce, coperte ecc. calze e guanti di lana, berretti da neve, polsetti di lana ed un sacco da turista, in ogni modo però posate ed un recipiente per il rancio. Questi oggetti se trovati adoperabili per l'uso nel servizio militare, saranno indennizzati dall'amministrazione militare a secondo del loro valore».

L'accertamento delle pretese e la moratoria. La Camera di commercio e d'industria ci comunica: Di fronte all'interessamento addimostrato dai circoli commerciali per la questione se, indipendentemente dai pagamenti esclusi dalla moratoria, sia attualmente possibile ai creditori di far procedere all'accertamento delle loro pretese, la Deputazione di Borsa ha ritenuto opportuno rivolgersi al Ministero della giustizia per avere una interpretazione autentica delle disposizioni dell'art. 14 dell'ordinanza Imperiale del 27 settembre 1914.

La risposta del Ministero della giustizia suona così:

«Esistendovi le premesse volute dall'art. 238 R. p. p. petizioni per accertamento di crediti sono ammissibili anche durante il vigore dell'ordinanza Imperiale del 27 settembre 1914, perchè le limitazioni previste dall'art. 14 di quest'ordinanza riguardano soltanto le petizioni dirette al pagamento di crediti. La circostanza che in seguito alla moratoria non è possibile attualmente presentare petizioni per il pagamento di crediti, non giustifica però secondo l'avviso del Ministero della giustizia da per sè sola sufficientemente l'interesse giuridico ad un immediato accertamento della pretesa. Un tale interesse esisterebbe invece nel caso che il debitore in un momento in cui non è ancora possibile impetirlo per il pagamento del suo debito contestasse l'esistenza dello stesso».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Amelia Mattarelli dalla figliastra Luisa Mattarelli cor. 5.

Per onorare la memoria del sig. Francesco Mrach dalla famiglia Petech corone 10.

Per onorare la memoria del sig. Antonio Papo, decesso a Parenzo, dal sig. Giov. Attilio Millovaz cor. 2.

Nel secondo anniversario della morte di Luigia Saffaro dalla famiglia Saffaro cor. 5.

Per la Cassa centrale ci pervennero: pro gruppo di Muggia: per onorare la memoria degli ex condiscepoli Narciso Kodermatz e Fabio Delpiero, caduti in battaglia, da Piero Cernitz cor. 2.

Onorificenze. Il capitano del Lloyd Antonio Martinolich di Trieste fu autorizzato ad accettare e portare la croce di cavaliere di seconda classe del regio Ordine sassone d'Alberto e quella dell'imperiale Ordine ottomano del Megjdiè di terza classe; il direttore della scuola professionale di Pola Spiro Nachich la croce di cavaliere dell'Ordine pontificio di S. Gregorio, e l'impiegato del Lloyd signor Carlo Mosettig in Trieste e l'impiegato di banca sig. Alfredo Grohmann di Saloniceo ad accettare e portare la croce di cavaliere del regio Ordine greco del Salvatore.

Matrimoni. La signorina Carmela Surian col signor Carlo Hrovatin.

★ La signorina Carmela Terzon col signor Armando Fogher.

★ La signorina Ilda Sivitz col signor Mario Capellan.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Antonio Runco, dalla famiglia G. Mizzan cor. 20, a favore della Guardia medica; dalla famiglia F. Salata cor. 20; dai cognati dell'estinto Vincenza e Giovanni Fillinich cor. 20, a favore di studenti poveri del Ginnasio italiano di Pisino.

Per onorare la memoria del sig. Adonis di Demetrio caduto in guerra, dal signor Umberto Tommasini da Magyarbodza cor. 25, a favore dell'Ospedale infantile Burlo-Garofolo.

Per onorare la memoria della signora Amalia Mattarelli, dal sig. G. Gianoni cor. 5, a favore della Società fondo pensioni per regnicoli; dai figliocci Clelia e Carlo Orlando cor. 5, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Giorgio Vuckovic, dai signori Eugenio e Angiolina Trecke cor. 10, a favore della Guardia medica.

— Alla Guardia medica pervennero, per corrispondere all'appello: Cassa di risparmio triestina cor. 100, Massimiliano Brunner 50, Guglielmo Delvecchio 10, Rosa Frascati 10, Francesco Knezic 10, Ignazio Notarangelo 10, Lodovico e Arturo D'Agnolo 10, Fabbrica Cemento Portland, Società in Azioni Lengenfeld 10, Alois Berger 6, Jole Venezian 5, Italia Venier 5, Ferdinando Gortan 5, Pietro Bandiera 5, Giusto Pilotti 5, Ignazio Borroi 4, Sara Latzer 3, Augusta Költl 2, Maria Ivancich 1.

— All'Asilo per fanciulle «Elisabettino» pervennero dai signori Raffaele e G. Godina parecchie bottiglie di «Emulsione Godina» a vantaggio delle allieve più bisognevoli di un ricostituente.

Il cuore dei lettori. A favore della povera famiglia di via Lorenzo Bernini N. 8, ci pervennero: dalla «Previdenza» corone 10.

Federazione Sportiva Interregionale. Il Consiglio direttivo della F. S. I. rende noto a tutti i vincitori delle gare ciclistiche e podistiche, svoltesi a Montebello il 27 settembre scorso, che la distribuzione dei premi seguirà domani sabato, alle 8 pom. nella sede federale (Via S. Nicolò 4, II p.).

Toccata sospesa. A partire da oggi sarà sospesa la toccata all'Ospizio marino nella corsa che parte da Trieste alle 5.45 pom. per esigenze della navigazione.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo «Splendor» terrà domenica dalle 4 alle 9 pom. un festino famigliare di danza nella sala «Tina di Lorenzo» pro disoccupati.

★ Il Circolo «Stella azzurra» terrà oggi il suo ultimo trattenimento con una grande serata di danza dalle 8 alle 10 pom. nel salone Belvedere a piè del Castello.

★ Lo Sport Club «Audace» terrà sabato 24 corr. dalle 9 pom. alle 2 ant. un festino di danza e varietà nella sala Olimpia (via dell'Istituto 15).

Suicidio. Iersera alle 9, un dottore della Stazione di soccorso chiamato in Pendice di Scorcola N. 527 trovava in un quartiere lo studente ginnasiale Amedeo Markl, di 18 anni, il quale, in un momento di sconforto, s'era sparato un colpo di pistola alla tempia destra, rimanendo cadavere. La salma rimase in casa.

Alla famiglia dell'infelice giovane porgiamo le nostre condoglianze.

Cronaca triste. Pazzo a 25 anni! Tale destino dolorosissimo è toccato a un distinto giovane, Gino V., abitante in via Donato Bramante. Erano già parecchi giorni che l'infelice soffriva di terribili allucinazioni. Alle prime avvisaglie del male, i famigliari chiamarono un medico, il quale, considerato il caso come allarmante, li consigliò di far trasportare il misero all'Ospedale. I V., però, considerato che in complesso il giovanotto non accennava a farsi pericoloso, non accettarono il consiglio del sanitario e se lo tennero in casa.

Ma l'altra sera lo sventurato s'infuriò: maltrattò un amico; più tardi colpì il maestro sig. Giusto Milloch, suo amico, con un ferro da stirare, producendogli un ematoma alla testa e obbligandolo a ricorrere all'«Igea», e poscia, rinchiusosi in uno stanzino, mise tutto sottosopra, frantumò parecchi mobili ed altri oggetti e quindi li scaraventò sulla via con grande pericolo dei passanti. Compreso finalmente di aver avuto torto nel non ascoltare il consiglio del medico, i famigliari telefonarono all'infermeria Treves.

Il signor Treves giunse sul posto mentre il misero, ossessionato, continuava a gettare la roba di casa sulla via. Salito nell'abitazione insieme ad alcuni volonterosi, il signor Treves constatò che il V. si era barricato in una delle stanze. Che fare? Abbattè la porta e, entrato nella stanza, si vide venire incontro il giovanotto con una sedia in mano. Si svolse una lotta quanto mai accanita, ma in fine il signor Treves riuscì a disarmare l'infelice, a calmarlo e poscia a condurlo alle sale d'osservazione.

Malore improvviso e sue conseguenze. Iersera verso le 7, un sanitario della Guardia medica, fu chiamato in via Valdirivo N. 9, ove trovò la casalina Adalgisa Campanin, di 37 anni, abitante in via del Farneto N. 25, la quale, colta da improvviso malore, era caduta a terra, riportando una contusione allo sterno. Il medico le prestò le cure del caso e quindi la donna potè rincasare.

Attenti ai bambini! La bambina di due anni Lidia Bessegnach, abitante al N. 52 di via della Guardia, ieri mattina fu accompagnata alla Guardia medica perchè, cadendo, aveva riportato una distorsione all'articolazione del corpo radiale sinistro.

Pure alla Guardia medica fu accompagnata ieri mattina la bambina di tre anni Fatma Pittoni, abitante in via S. Lazzaro N. 14, la quale, cadendo anche lei, aveva riportato una contusione al dorso del naso.

Ebbero entrambe le cure opportune.

Donne, donne! Giulia Chiaselotti, di 41 anni, abitante in via della Punta del forno n. 3, venne ieri a contesa con una donna, la quale afferrata una chiave la colpì in modo da produrle una ferita lacera alla testa ed alcune escoriazioni al braccio destro. La Chiaselotti fu medicata all'Igea.

Il solito morso. Arturo Caputto, di 11 anni, abitante in via dell'Ospedale n. 8, fu morsicato ieri da un cane e riportò alcune lacerazioni alla mano destra. Ricorse all'Igea.

★ Romano Gullich di otto anni, abitante in Scorcola-S. Pietro Num. 67, veniva morso iersera da un cane alla coscia destra. Accompagnato alla Guardia medica, ebbe le cure necessarie.

Scottature. Ieri verso le due pom. veniva portato all'Ospedale il bambino Lino Licurgo, di due anni e mezzo, abitante in via Media N. 41, il quale, rovesciatosi addosso un piatto di zuppa bollente, s'era prodotto scottature al collo, alla faccia e al braccio sinistro. Venne accolto nel riparto dermatologico. Guarirà in una quindicina di giorni.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Pietro Lenta, di 17 anni, meccanico, abitante in via del Ponte N. 7, per escoriazioni al pollice sinistro; Ferruccio Tribus, di 6 anni, abitante in via Paolo Diacono N. 2, per una ferita lacero contusa alla nuca; Luigia Roncatti, di 28 anni, domestica, abitante in via di Cavana N. 25, per una ferita lacero-contusa al capo; Mario Cogoi, di 18 anni, fattorino, abitante in via Nicolò Cigotti N. 25, per un'escoriazione al medio destro; Stefania Handel, di 3 anni, abitante in via Rigutti N. 8, per una ferita lacera alla fronte; Romano Cozzi, di 16 anni, apprendista macellaio, abitante in Gretta-Serbatoio N. 79, per una ferita all'anulare sinistro.

★ Ricorsero all'«Igea»: Ernesto Casalot, di 46 anni, abitante in via dell'Olmo N. 2, per una ferita alla mano destra; Luigi Centassi, di 9 anni, abitante in via di Donota N. 21, per distorsione dell'avambraccio sinistro; Ida Schiavon, di 56 anni, abitante in via Massimo d'Azeglio N. 2, per una ferita alla mano sinistra; Stefano Cola, di 26 anni, abitante in via Malcanton N. 7, per una ferita alla pianta del piede destro.

Corrispondenza aperta. — *Moratoria.* 61 giorni dopo. — *Urge.* Secondo il C. civile italiano, se il testatore non lascia discendenti ma ascendenti, la parte riservata al coniuge è il quarto in usufrutto, ed il terzo, se non lascia discendenti nè ascendenti che abbiano diritto a legittima. — *Un povero travetto.* 1) Certo, perchè la parte contraente è nel Suo caso la moglie. 2) Presentare petizione. — *Sogna.* Chi si contenta gode! — *Umberto.* Sì, in base alla legge 9 aprile 1870. — *Pratico.* 1) Annuncio alla Luogotenenza. 2) No. — *G. P.* La cattedrale di Reims fu cominciata nel 1212 dall'architetto Roberto de Coucy. — *Tergestinus.* 1) Le fondamenta di antichi edifici, messe alla luce dagli scavi praticati presso l'arco di Riccardo, riguardano varie costruzioni sovrapposte. Quelle inferiori sono di una basilica romana del tempo di Augusto. Sopra alle prime pare sia stato costruito un bagno. 2) Pantagruelico equivale a straordinario, ed è un aggettivo derivato dal nome di Pantagruel, personaggio di un celebre libro di Rabelais. Se il Fanfani, conservatore, non ha ammesso quel vocabolo nel Dizionario italiano, il Petrocchi sì. Se avesse guardato il Petrocchi, l'avrebbe trovato! — *Aurora.* Il lodogno o celtide sta dinanzi alla basilica di S. Giusto, verso la cappelletta di S. Michele del Carnale (cappella dei morti). Fu piantato per continuare un aspetto caratteristico della vecchia piazza della cattedrale, che era ombreggiata (fino al settembre 1913) da un grande cèltide che contava parecchi secoli di vita. — *A. B. Valle.* Scriva all'Ufficio informazioni sui prigionieri di guerra, Vienna, Jasomirgottstrasse 6. — *Povero agente.* Ella ha diritto a quindici giorni di disdetta o a quindici giorni di paga. — *Valerio V.* La moratoria non colpisce i premi d'assicurazione che devono essere pagati alla scadenza. — *For ever.* No. — *Richiamato 100.* Ella ha diritto al sussidio. Si rivolga personalmente al Municipio. — *Janus.* Anche Ella dovrà presentarsi alla visita. La notizia parlava chiaro. — *Asser Oeuf.* 1) Sì, è l'ex-principe ereditario. 2) Di mattina e nel pomeriggio. 3) Facendo una supplica Ella potrebbe essere esentato dal pagamento delle tasse o almeno di certe tasse; e fors'anco riceverebbe gratis i libri. — *Due amiche.* Sono questioni delicate. Prima di fare il passo si rivolgano per consiglio alla Luogotenenza. Se no, potrebbe essere fatica sprecata. — *Polese.* Non vi è che un mezzo, il medico. — *Ansia.* Difficilmente. — *Agrippina.* Troppo lungo sarebbe enumerare tutti i casi in cui trova applicazione lo spirito saponato potassico. — *Interessantissimo pro 1915.* 1) Già aperta. 2) La data: 16 agosto; dislocazione: 2300 tonnellate. 3) Il Campanone di San Giusto. — *Denis, Assiduo lettore Fiume, Nereo, Disperato, Fregole ed altri richiedenti.* Anche loro dovranno presentarsi alla rassegna dei non idonei. — *Olaszliszka.* Un buon rimedio? Ginnastica, moto, vita regolata. — *Maturante, Rovigno.* Basta ch'Ella dimostri, alla rassegna, di possedere una coltura generale. — *Trieste e Parent.* Per indirizzi di fabbriche la guida. — *Urgentissimo, Interesse grande.* L'indirizzo, così, è più che sufficente. — *Farmacista.* 1) Al caso, Ella potrebbe domandare di essere assegnato alla sanità. 2) Nessuna pratica, basta annunciarsi alla rassegna. — *Madre infelice.* Coloro che furono dichiarati non idonei al servizio nel 1914, nel caso concreto, dunque, anche suo figlio, non hanno l'obbligo di presentarsi alla rassegna preannunciata. — *Tondin e Silvia.* Da questa rubrica non si danno indirizzi privati. — *Schiacciapenne.* L'esposizione di Venezia verrà chiusa nel corso del corrente mese. — *Seccante inquilino.* Questione controversa che ognuno risolve in modo diverso. Una norma precisa non esiste. — *Russo.* Sì, anzi adesso si danno facilitazioni. — *Giovanni I.* Non si capisce il senso della domanda. A che cosa la gioverebbe? — *Temistocle.* Dopo che l'Inghilterra si rassegnò a riconoscere il diritto degli irlandesi ad un proprio governo autonomo (in realtà non è stato ancora instaurato!) il fenianismo è scomparso. Feniani si chiamavano i partigiani della politica d'azione per strappare l'Irlanda alla tirannia della metropoli. Se non conseguì il successo sperato, contribuì però grandemente a determinare in tutto il mondo civile una corrente di simpatia per il popolo irlandese. Fondatori del fenianismo furono, nel 1858, James Stephan e Jeremie O'Donovan Rossa. Il fenianismo ebbe i suoi martiri e i suoi poeti. Dal fenianismo uscì il partito nazionale irlandese, che seppe strappare all'Inghilterra, dopo oltre quarant'anni di lotta l'home rule. L'Irlanda appartiene all'Inghilterra dal 12.o secolo. Fu un re irlandese Diarmald Macc Murchadach (o Darmot Mac Murrogh) che condusse gli inglesi di Enrico II alla conquista dell'Irlanda, dalla quale aveva dovuto fuggire. Però l'Irlanda mantenne una semi-indipendenza con propri capi e un proprio parlamento, che durò fino al 1800, quando l'Irlanda fu definitivamente unita all'Inghilterra. — *Dilettante 224.* 1) Facendo bollire l'acqua. 2) L'11 novembre 1899 era un sabato. A quindici anni non è possibile in alcun modo.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 12.8, ore 2 pom. 18.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 7612. - Oggi: alta marea 0.36 ant. e 10.51 pom. - Bassa marea 4.44 ant. e 6.35 pom.

Ogni giorno una. Un recidivo impenitente ed incorreggibile ha udita la sentenza che lo condanna a sei mesi di carcere.

— L'illustrissimo tribunale vorrà farmi, spero, un piccolo sconto...

— O perchè? - domanda il presidente stupefatto.

— Oh! signor presidente... Un così buon cliente!

TEATRI

Politeama Rossetti. Teatro affollato anche iersera alla quarta e penultima rappresentazione della «Sonnambula». La fresca musica, soffusa di grazia, del capolavoro belliniano, ebbe rinnovato il successo delle sere precedenti. Applausi calorosi alla Ada Sari, una soave «Amina», e al Paganelli che interpreta con colorito e con sentimento la parte di «Elvino», nonchè al basso Rusconi ed alle sig.e Verbich e Grisovelli. Ottima come sempre l'orchestra diretta dal maestro Messina e i cori che sono diretti dal maestro Curiel. Furono ammirati iersera due nuovi scenari che l'impresa lodevolmente volle procurarsi per appagare ogni esigenza del pubblico, benchè, causa il ritardato arrivo, avrebbe avuto diritto di disdettarli.

Per domani sera, sabato, è atteso con molto interesse il «Rigoletto», protagonista il baritono Anafesto Rossi che, ancor giovane, gode già in arte bellissimo nome, avendo cantato in teatri d'importanza. Giungono a noi pure preceduti da ottima rinomanza la sig.a Pereira («Gilda») e il tenore Dammacco.

Domenica, rappresentazione diurna della «Sonnambula» con gli stessi esecutori della rappresentazione serale.

Fenice. Un follone davvero domenicale gremiva ieri il vasto teatro attratto dal nuovo promettente programma e soprattutto dalla curiosità di sentire il cav. Giuseppe De Sanctis pseudonimo sotto cui si celava il nome d'un tenore realmente celebre e particolarmente gradito al nostro pubblico. Il tenore De Sanctis chiamiamolo così visto che vuol conservare l'anonimo, che è anche un vero cavaliere, si ebbe ieri un successo strepitoso, entusiastico. L'arioso dei «Pagliacci» fu cantato da lui con grande anima e con bellissimo vigore di voce. Il pubblico che freneticamente applaudiva volle il bis e fu accontentato. Lily Coquette, l'artista che ieri debuttò, ha il gran merito di esser una bellissima e assai elegante donnina, e la fama che la precedeva di ottima generica fu completamente confermata, ella è un ornamento di gran valore allo spettacolo veramente magnifico. Bebè Severino fu pure molto applaudito. Si conquistò poi tutte le simpatie del pubblico l'annunciata sorpresa: la minuscola Pia Florens, un amorino d'una «divette». La film: «La fortuna d'una venditrice di negozio» ebbe un successo completo; l'opinione di tutto il pubblico si fu che essa è la più divertente pellicola comica sino ad ora rappresentata sia per il brio della simpatica protagonista che per lo sfoggio di magnifiche «toilettes» che vi figura. Interessarono infine le films: «Le orchidee» e «La fabbricazione dei cappelli Borsalino». In somma un programma veramente insuperato e vario per uno spettacolo di cinema e varietà, che dimostra nella nuova impresa una bella serietà di propositi.

Eden. Il tenore lirico Giovanni Rinaldi dalla voce pastosa e intonata cantò anche ieri in modo da conseguire un lietissimo successo. E un successo caloroso lo riportò pure la brava e gentile concittadina signora Bianca Cellini e le intrepide sorelle Hasson si fecero molto applaudire. Tre numeri di bontà veramente eccezionale e che conquistarono già tutto il favore del pubblico.

Il programma cinematografico d'oggi è nuovo. Eccolo: «I funerali di re Carlo di Rumenia a Bucarest», il dramma a lungo metraggio «Maria Giovanna» e la IX serie del giornale della guerra. Non sono ammessi i ragazzi.

Minimo. Il successo calorosissimo riportato dalla gaia commedia «Scarafaggio», del Pittani, va crescendo continuamente: anche alle tre rappresentazioni di ieri le risate salirono al più alto diapason». La Borisi, la D'Arcano, il Girardi, il D'Arcano, il Mezzetti e la [illegible] furono come sempre brillantissimi ed il pubblico li applaudì col massimo entusiasmo. Oggi: «Quatro done in una casa», in tre atti.

Alfieri. «Lui, lei e l'altro», il terzetto comico-musicale per canto e recitazione, chiamò ieri a tutte le rappresentazioni un pubblico numerosissimo, il quale mostrò di apprezzare vivamente questo nuovo genere di varietà molto divertente. Applausi continuati riscossero pure le sorelle Delorme nelle loro eleganti danze spagnole e Anita delle Rose nel suo repertorio di canzonette napolitane. «La maschera dell'onestà», film drammatico in 3 atti, piacque per l'intreccio drammatico e passionale e per la nitidezza dell'assunzione.

Oggi l'applaudito programma si ripete.

Sala Fenice. L'annunciata rappresentazione dell'opera «Lia» del maestro Luciano Casèr è fissata per domani sera alle 8.30. Esecutori saranno le signorine Luisa Guillot («Lia»), Valentino Cergol («Riccardo»), («Lucio»), Augusto Causi e la signorina ragazzino Bruno Cossuta e la signorina Margherita Belli. L'orchestra sarà diretta dal giovane maestro Emilio Angelini. Prima dell'opera verrà eseguita la sinfonia del «Nabucco» di Verdi e come terza parte della serata, dal tenore signor Valentino Cergol l'«improvviso» dell'«Andrea Chenier» e dagli artisti Luisa Guillot ed Augusto Causi il duetto dell'opera «Traviata».

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Riposo.

FENICE. Rappresentazioni continuate di cinematografia e varietà dalle 5-11.

EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.

ALFIERI. 5-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa, Cinema.

CINE IDEAL. Rappr. 5-10 pom. «Il fidanzato di Nelly», protagonista V. Psylander. Dramma.

TEATRO CINE. «L'ussaro della morte». Fine ! [illegible]

MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine [illegible]

CAFFE' N. YORK. 5-12. Concerto [illegible]

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Il paragrafo 305

Comparve ieri dinanzi i giudici l'orefice Enrico Kuriel del fu Antonio, di anni ..., nato a Trieste e pertinente a ...venca (Croazia) accusato del delitto di eccitamento ad azioni proibite dalle leggi come previsto al paragrafo 305 del codice penale per avere la notte del 2 agosto a. c. mentre verso le 2 passava in piazza della Caserma gridato, in direzione del «Narodni Dom»: «Abbasso i ...». Dice l'accusa che, dato il momento in cui si passava alla mobilitazione e che in quel sito vi era altra gente, il grido emesso dal Kuriel avrebbe potuto originare reazioni. L'accusato, è confesso di avere emesso il grido di «Abbasso i s'ciavi», ma sostiene di averlo fatto perchè spintovi da sentimenti patriottici, essendo che aveva inteso dire in quei giorni di arresti di sloveni e di perquisizioni domiciliari in casa loro.

Il testimonio d'accusa il candidato di procuratura dott. Giovanni Maria Ciok, il quale dichiara di non sapere la nostra lingua e che quindi parlerà in sloveno. Durante l'escussione però egli finisce col parlare in italiano. Dice che nel momento in cui l'accusato gridava vi erano presso il «Narodni Dom» parecchie persone e fu il teste a farlo arrestare.

Il sig. Bruno Illincich viene per deporre che l'accusato aveva emesso il grido non a voce alta e che sulla via non c'era nessuno tranne colui che poi si seppe essere il dott. Ciok, e presso la caserma un ufficiale. Il Ciok uscì dall'ombra e fece arrestare il Kuriel che poi, dopo interrogato dalla polizia, era stato rilasciato in libertà.

Il P. M. sostiene l'accusa. Il difensore sostiene la tesi che dopo quanto è noto non si può affermare che il grido emesso dal Kuriel abbia provocato reazione, giacchè la reazione, come vorrebbe stabilire il paragrafo 305, non può essere quella di chiamare una guardia e far arrestare taluno: in tal caso commetterebbe questo delitto chiunque facesse procedere ad un arresto. Per ogni eventualità, richiamandosi all'affermazione dell'imputato, di aver agito così perchè spintovi da sentimenti patriottici, domanda che ne venga tenuto conto quale mitigante.

La Corte condanna il Kuriel a trenta corone di ammenda rilevando di aver tenuto conto della sua anteriore condotta e della commozione d'animo per i suoi sentimenti patriottici, ma di averlo ritenuto colpevole per il grido emesso essendochè lo stesso non faceva distinzione fra ... e slavi.

L'accusato si adatta.

Presiedeva il vicepresidente Clarici; giudici i cons. Parisini, Platzer e Pacor; P. M. il procuratore di Stato Tomicich; difensore il dott. Zennaro.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

L'esposizione delle gabbie

— Una, due, tre, quattro, cinque, sei... Col dito in aria, il ragazzo, fermatosi sotto il muro, contò le gabbie che vi erano appese e che davvero, con le loro variopinte varietà dei volatili prigionieri, formavano una graziosa esposizione stradale.

Ma un altro ragazzo, e vista la posa meditativa del compagno dinanzi a quel piccolo serraglio, si dette a ridere di schietto; ma l'altro lo avvicinò e ... monì:

— Sta zitto: e pitosto te me aiutarà: vado per zogarghe un tiro ala baba de..., ma un tiro!

— Te ghe copi i usei?

— Parcossa? Ghe li sgranfignaremo per le chebe sarà per mi e tre...

Sopraggiunse di corsa un altro fanciullo, udì, s'immischiò:

— Ve aiutarò anca mi, ma anche per una cheba.

— Gli altri, ridendo:

— Va ben, va ben.

E poi:

— Eco: adesso no passa nissun pericolo; coragio!

In un attimo le sei gabbie calate dai chiodi sul muro, passarono una per una agli intraprendenti garzoni che si allontanarono dalla via della Guardia ove il furto era stato consumato.

Furono uditi, però, doco dopo, a bisticciare per la spartizione delle «chebe», ad un'altra cantonata di casa, da tale Rodolfo Zorz; ma erano in cinque ormai.

La guardia, messa in allarme dalle grida del vicinato, riuscì poco dopo a pescarli fuori e ad acchiapparne uno, il quindicenne Villanese: contro cui, per la minore età, non fu potuto procedere; ma egli però indicò i nomi dei compagni d'impresa: tutti ragazzi al disotto della età prescritta per la punizione legale, meno uno - Isidoro Marcovich - che per... fu rimesso al Giudizio sotto l'imputazione di furto.

Il ragazzo negò sempre; ed il teste Rodolfo Zorz, esaminato, dichiarò che il Marcovich non si trovava fra i cinque da lui uditi e veduti - stavano ri... dendosi la preda.

A domanda del suo difensore, il giovinetto fu perciò assolto.

★ Giud. distr. il dir. Zaccaria; dif. dott. ...

Gli incerti del diletto

... Armata, quarantaquattrenne, ... nonostante il suo cognome ... mitissimo uomo. Lo dice e lo ... egli stesso dinanzi al giudice ... sua sventura lo ha tratto a ri... d'un'accusa che... starebbe in ... col suo cognome, ma che non ... suo temperamento: attentata lesione corporale.

— La ghe pol domandar a tuti, sior giudice, e po' la lo savarà, mi son el più bon omo de Trieste, me lo disi tuti. Mi no ghe fazzo del mal a nissun, e de gran bontà schivo tuto quanto. Dunque la devi saver che mi gavevo una signora e che ghe iera sto giovinoto qua che ghe andava drio: contro la mia volontà el ghe andava drio. La pol creder! Mi, fin che no iera altro, fazevo finta de no inacorzerme; la ghe passarà, pensavo. E inveze no: co' xe un bel giorno, andavo per la strada con sta mia... signora, quando incontremo sto qua: e lui, senza pensarghe suso tanto al... passo ch'el fazeva, el me la ciapa a brazo e el taca marciarme avanti lassandome con tanto de naso. Cossa la gavessi fato lei? Mi gnente de quel che la credi, la sa: perchè mi son el più bon omo de Trieste e no go volesto andar in dispiazeri. Me son ricordà de aver una britola, la go tirada fora e ghe la go mostrada per farghe paura, ma dopo son corso in un apalto là vizin a depositarla per prudenza: là xe capitada la guardia e la me ga arestà.

Il giovanotto intraprendente, il ventiduenne Pietro Cerni, appena entrato si rivolge al giudice e con cipiglio conciliativo dichiara:

— Ben, la sa, sicome che go de andar militar domenica, lasso andar tuto...

Il giudice però lo avverte che egli non può recedere perchè l'accusa è ormai «pubblica» e di spettanza quindi del pubblico ministero; ed allora il Cerni si acconcia a deporre. Egli conferma la denuncia: l'Armata estrasse il coltello a serramanico, lo aprì e lo brandì in atto minaccioso, e sarebbe forse riuscito a ferire se non fosse intervenuta la guardia.

L'accusa si ritiene quindi provata, ed il mite uomo è punito con 10 corone di multa, e se ne va soddisfatto di essersela cavata abbastanza a buon mercato, ma forse ruminando in cuor suo:

— Questi xe i incerti che toca a tignirse babe... I altri ve le porta via e vu ve toca ancora pagar...

★ Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Picciola.

MARINA E NAVIGAZIONE

AVVISI AI NAVIGANTI

Austria-Ungheria. - Canale delle Castella. - Notificazioni concernenti le prescrizioni da osservarsi per l'approdo. — Col consenso delle autorità militari, il Governo marittimo decreta: A parziale modificazione delle disposizioni emanate con la notificazione 23 settembre, viene permesso l'accesso al Canale delle Castella tanto a navigli nazionali quanto di bandiera neutrale, però con certe restrizioni in quanto all'ora di passaggio ed al pilotaggio. Restano in vigore tutte le altre disposizioni ivi decretate. Battelli che volessero entrare nel Canale Castelli dovranno previamente fare scalo a Spalato, onde ricevere le direttive necessarie da quel Capitanato di porto e sanità marittima. E' categoricamente vietato l'avvicinarsi alla linea Punta Giove, Punta S. Stefano senza il concorso del sunnominato Ufficio di porto, a scanso non soltanto di grave pericolo per le vite ed i beni, ma altresì di pene a sensi dell'ordinanza ministeriale d. d. 30 settembre 1857, ove non subentrino delle sanzioni più severe.

Grecia. - Prescrizioni relative alla navigazione nelle acque elleniche. — Il Governo ellenico informa che il passaggio di notte entro la linea interna delle batterie dell'isola di Lemno è vietato per qualunque nave. Le navi da guerra estere possono approdare a Mudros di giorno, previo il permesso del comandante del porto, da domandarsi a mezzo di radiotelegramma, ovvero del comandante del Semaforo di Kombi da darsi con segnali.

Russia. - Pilotaggio obbligatorio. — Il Governo russo informa che le navi approdanti in qualunque porto del Mar Nero devono prendere il pilota.

Rumenia. — Secondo notizia pervenuta dal R. ministro a Bucarest, nessun porto rumeno è minato.

Turchia. - Zona vietata. — Lo spazio limitato della linea congiungente la punta Sud dell'isola Kustene ed Aspro Burun nel golfo di Smyrne e che si prolunga nella direzione della costa di Touzla, costituisce una zona vietata, alla quale i bastimenti da guerra non devono avvicinarsi.

Una nuova azione di approvvigionamento per l'Istria

Parenzo, 21. Questa Giunta provinciale comunicò ai Comuni dell'Istria che, secondo notizie giunte al Ministero dell'interno, non sembra escluso che si possano ritirare cereali e farine dall'America e li invitò a parteciparle quanto prima se intendano o no di prendere in considerazione questa nuova azione di approvvigionamento progettata dal Governo, ed in caso affermativo, ad indicare dettagliamente le quantità desiderate di ogni singola sorte di cereali e di farine. I rapporti delle amministrazioni comunali sarebbero da rimettersi al Ministero, il quale avvierebbe tosto trattative con le ditte fornitrici ed in seguito alle risultanze parteciperebbe i prezzi conseguiti. Le ulteriori pratiche per l'ordinazione della merce seguirebbero direttamente tra i Comuni e le ditte fornitrici.

★ Il Municipio di Parenzo avverte che le domande per l'acquisto di viti americane dai vivai erariali vengono assunte presso la cancelleria comunale fino a tutto il 31 corr. Domande presentate più tardi non saranno prese in considerazione.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO.

Mi sento in dovere di esternare pubblicamente la mia perenne riconoscenza al valentissimo ostetrico **dott. Paolo de Zencovich**, che con una difficilissima e ben riuscita operazione seppe salvare da certa morte mia moglie Angelina, ridonandole completamente la salute. Ringrazio pure cordialmente gli esimî medici **dott. Giuseppe de Cambi** e **dott. Augusto Poliak**, per la loro valida assistenza alla operazione e per le continue cure prodigate alla paziente. Un grazie di cuore vada pure alla buona Madre Superiora nonchè alle buone Suore, che con tanto amore e costanza affettuosa l'assistettero durante la sua degenza presso il Sanatorio Triestino.

Ing. Giovanni Cehovin

Le inquiline della casa N. 2 di Piazza Sansovino si sentono in dovere di ringraziare pubblicamente la **Baronessa Emma De Seppi,** proprietaria della casa stessa per aver concesso alle medesime l'uso gratuito delle abitazioni per tutto il tempo che i loro famigliari dovranno prestare servizio militare quali richiamati.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Stabilimento di Cura
SEMMERING
Istituto per cure fisico-diedetiche e per cura di aria alpina
2 ore distante da Vienna. - Aperto tutto l'anno. Specialmente adatto per convalescenti e feriti. Prezzi modici. Servizio normale dei treni.
Medici primari: Consigliere Imperi al Dott. Franz Hansy, Dott. Carl Kraus.

REUMATISMO, GOTTA
SCIATICA, DOLORI REUMATICI. Rimedio raccomandato dai medici, efficacissimo contro questi mali
KOOSENU (Dadi vegetali)
cura interna. Una scatola originale Cor. 3.80.
Deposito: Farmacia Vienna I Graben 7 («Zum schwarzen Bären»).

DENTI ARTIFICIALI
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak G. Juscher
medico dentista tecnico dentista con.
Via della Caserma 13, II p.

Dott. HORVATH, Corso 17
per le malattie della pelle, cosmetica,
SEGRETE, debolezza virile e nervose;
Specialista per le malattie delle gambe.
Riceve: 11-1 e 5-7 — Domenica: 10-12.

Emulsione GODINA
RIMEDIO RICOSTITUENTE
- per adulti e bambini -
INDICATA nell'anemia, rachitismo, scrofola, debolezza in genere.
Presso R. e G. Godina, Trieste
Farmacie „All'Igea" via del Farneto 4, „Alla Madonna della Salute" S. Giacomo ed in tutte le farmacie.

ISTITUTO BANCARIO
cerca
giovane corrispondente
croato-italiano
Offerte dettagliate con copia attestati sub „BANCA" al Piccolo.

PRIMARIO STABILIMENTO
cerca
due direttrici cucina
qui e provincia
nubili o vedove senza figli. Orario gravoso, alloggio nello stabilimento. Si richiede serietà, intelligenza, fidatezza, pulizia. Preferite le concorrenti con pratica. Offerte al Piccolo sub „Cucina".

RICHIAMATI!
Assortimento completo di tutti i generi invernali per uso militare, a prezzi straordinariamente bassi.
ÖHLER
Corso 16

Ammalati di polmoni
Sanatorio Aflenz
s/Hofacker (830 m) Stiria. Prospetti.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA
Anno XXX CASTELFRANCO VENETO Anno XXX
R. Scuole Tecniche, Ginnasio, Elementari. — Corsi regolari ed accelerati per guadagnare anni perduti. — Media promossi dalla fondazione 96 per cento. — Retta 390.
SPESSA Prof. FRANCESCO - Direttore.

CREMA MARSALA DEPAUL
Liquore delizioso-ristorativo poco alcoolico
Guardarsi dalle numerose contraffazioni

Costantino Cuffariotti
ha il piacere di comunicare alla sua Spettabile Clientela di avere assunto per proprio conto, il negozio di
Oreficeria, Argenteria ed Orologeria
di ANTONIO GRION
alle cui dipendenze rimase per 20 anni
il nuovo negozio venne aperto in
Via Ponterosso 9

In occasione delle feste dei Santi,
da Sabato 24 corrente
si smercierà nella MACELLERIA
Antonio Polli, via Giulia 16
CARNE DI MANZO
primissima qualità, ai seguenti prezzi ribassati:
Parti anteriori a Cor. 1.28 e 1.52
Parti posteriori a Cor. 1.76
Parti senza osso a Cor. 2.24
al chilogramma

Mele stiriane invernali
da tavola e comuni
bellissime, qualità fine e che si mantengono, un chilogramma da cent. 22 fino a cent. 85, franco stazione Gosdorf. Pacchi da 5 chilogrammi si spediscono franco. Mele comuni Cor. 2.50; da tavola Cor. 3 e 4.50.
Thomas Koiner, Straden (Stiria).

BREVETTI
Prima di ricorrere a società estere per lo sfruttameto di brevetti, chiedere schiarimenti ed istruzioni all'ingegnere
M. GELBHAUS Ufficio brevetti autorizzato e perito giurato.
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

La Cassa di Risparmio Triestina

emette CASSETTE METALLICHE (salvadanari) da tenersi a domicilio.
Informazioni agli Uffici della Cassa
Trieste, 31 Luglio 1909.
LA DIREZIONE.

CARTA DA SIGARETTE TIPO EGIZIANO Union VERGATA SOPRAFINA 8 CENTESIMI AL LIBRETTO

Oggi e giorni seguenti nel nostro salone - ritrovo consueto del mondo elegante - si rappresenta uno dei più grandi capolavori:
IL FIGLIO DI NESSUNO
commoventissimo dramma in 6 atti, del quale è interprete principale la piccola, meravigliosa bambina cinquenne Susanne Grandais.
Orario: 4, 6, 8 e 10 precise. — Si può entrare nella sala anche a fine d'ogni atto.
TEATRO CINE - PALACE HOTEL.

Rappresentante Generale per Trieste, l'Istria, Friuli e il Goriziano
Virgilio Gallico, Via Giulia N. 5. - Telefono 1979.

Prima di fare acquisti
per la nuova abitazione
la sottoscritta prega di visitare la ricca
ESPOSIZIONE
LAMPADE A GAS, LUCE ELETTR. NEI PIÙ SVARIATI E MODERNI DISEGNI.
FOCOLAI A GAS NERI E SMALTATI, I PIÙ ECONOMICI E PERFETTI.
SCALDABAGNI A GAS, DEI MIGLIORI SISTEMI.
VASCHE AMERICANE SMALTATE IN PORCELLANA.
Ernesto Rocco & C.o
VIA ZOVENZONI N. 5-7
(Giardino Pubblico)
Telefono N. 1323

VENDITA A PICCOLE RATE MENSILI 10% sconto cassa

„Due cugini"

Versione autorizzata di «Flammetta». (17)

Tutti gli scaffali di quello studio erano pieni di libri sulla Russia, e molte opere di paesi esteri frammisti a volumi di storia, di economia politica, ecc., ecc., mi provavano che il mio congiunto si era interessato sia da lontano che da vicino alla Russia ed ai paesi del continente. Bastò questa vista per destare in me il sospetto che egli per rintracciare gli assassini della vittima avesse dovuto realizzare ampiamente il disegno di lunghi viaggi attraverso il mondo, da me accarezzato durante il soggiorno in Inghilterra.

Un colpo discreto bussato alla porta mi tolse alle mie riflessioni. Era la cameriera che desiderava sapere se avrei accondisceso a ricevere il signor Anstruther, l'amministratore, che sollecitava l'onore di parlarmi.

Fino allora non mi ero ancora mai ricordato che possedevo un amministratore, per cui il solo nome di Anstruther suscitò in me la speranza di aver finalmente alla mia portata una persona che fosse in grado di fornirmi le informazioni, da me cercate altrove.

Mi affrettai perciò a dichiarare alla cameriera che ero pronto a ricevere e che introducesse subito il mio visitatore.

Il signor Anstruther, un giovanotto dall'aria aperta e intelligente, mi si fece incontro sorridendo e ci stringemmo cordialmente la mano. Dopo poche frasi di circostanza egli mi confessò che aveva saputo in ritardo del mio arrivo a Manor House, senza di che si sarebbe fatto un dovere di venire prima. Proseguì quindi esponendomi in modo chiaro e reciso le condizioni attuali dei miei vasti terreni, il reddito che si ricavava dai varî prodotti, il prezzo dei raccolti in corso, tutto ciò insomma da cui potevo ricavare le cifre del reddito annuale della villa e delle sue dipendenze. Io lo ascoltai in silenzio, e già mi preparavo a interrogarlo su quanto mi stava a cuore assai più dei probabili proventi di Manor House, quando egli troncò bruscamente ogni mio progetto, concludendo il suo rendimento di conti con queste parole:

— E questo è quanto, signore. Dovete ricordarvi però, che io sono vostro agente da due mesi appena e che con tutto il mio zelo e la mia buona volontà posso aver dimenticato qualche cosa.

— Sicchè mio cugino non lo avete conosciuto nemmeno voi? - replicai tuttavia, quasi per un ultimo tentativo.

— Dite piuttosto che non l'ho mai visto - corresse egli prontamente. - Capirete, io non sono di questi luoghi, e vengo da lontano.

— Ah! e chi era l'agente di mio cugino?

— Un certo Kinglake che adesso ha trovato posto nel Lincolnshire.

Decisamente Reginaldo Hoylake non aveva perduto tempo e aveva sgombrato il campo da tutti coloro di cui poteva temere le indiscrezioni.

Anstruther ed io discorremmo ancora un po' intorno ai lavori ed ai miglioramenti che esigevano la casa ed i terreni, prendemmo accordo di ritrovarci l'indomani mattina per visitare la proprietà e ci separammo.

Rimasto solo, io piombai per incanto nelle mie perplessità. Il proposito innegabile ed evidente di Hoyake di spezzare ogni filo che avesse potuto guidarmi ad investigare la vita e le azioni di John Messiter, mi si presentava sempre più innegabile sempre più evidente. Ma perchè era sorto in lui tale proposito? A quali ragioni aveva egli obbedito facendo intorno a me un deserto morale? Incapace di rispondere a tali domande mi andavo confermando maggiormente ora per ora che il giorno in cui fossi riuscito a dissipare i miei dubbi in proposito, avrei saltato a piè pari molti degli ostacoli che mi impedivano di risolvere il problema della smarrita testa.

Chiamata la cameriera e ordinatole di portarmi le chiavi delle cantine, mi feci accompagnare da lei nelle cantine stesse. Esse occupavano il sottosuolo di buona parte del fabbricato e mi apparvero subito molto ben fornite. Contenevano infatti vini prelibati di ogni genere, bottiglie di ogni colore e di ogni dimensione. Una grande quantità di «champagne» mi dimostrò che il biondo succo spumeggiante era stato la bevanda favorita del mio predecessore.

Il reparto riservato allo «champagne» poteva contenerne in media cinquemila bottiglie dalle quali mancavano una ventina di dozzine, ossia il consumo probabile dell'ultimo anno. Più in là scorsi una grande provvista di «Porto» vecchissimo, dal 47 in poi, altrettanta riserva di «Claret» e finalmente un intero casellario di grandi proporzioni pieno di «Corton». Da quel primo locale di aspetto così seducente si passava in un secondo, anche esso addirittura ingombro di preziose bottiglie, fra le quali moltissime di un «Madera» arcivecchio, altre di «Branda» finissima; un vero tesoro, insomma, uno di quei tesori che formano l'orgoglio dei proprietari ed ai quali si attinge soltanto in qualche occasione per festeggiare le maggiori solennità.

La temperatura dell'ambiente si manteneva d'inverno ai gradi voluti mediante quattro stufe logicamente distribuite. Il pavimento era in cemento, i muri molto spessi, quali cioè li richiedeva la necessità di resistere alle ondate del mare che vi andavano ad infrangersi.

Risalii all'aperto provando un intimo senso di compiacenza e recando fra le mani, con tutti i maggiori riguardi, una bottiglia del mio «Madera».

Provavo, non arrossisco di confessarlo, la gioia puerile di chi si trova in legittimo possesso di ogni sorta di grazia di Dio, dopo aver dovuto per tutta la vita pensare due volte a spendere poche lire.

Dopo colazione, alla quale, fra parentesi, non bevetti il «Madera», feci un giro nelle scuderie e nelle altre dipendenze della villa. Le prime erano capaci di innumerevoli cavalli, e tutto in esse dimostrava che i Messiter che m'avevano preceduto, vi avevano dedicato cure gelose.

Ciò nondimeno, secondo quanto mi disse il «groom» che mi faceva da cicerone, nè mio cugino, nè suo padre avevano tenuto cavalli da caccia; le difficoltà di questo «sport» non offrivano loro attrattive di sorta, e tanto l'uno che l'altro preferivano evitare le noie e le seccature che non si risparmia chi intende di figurare tra i gentiluomini campagnuoli, i quali tengono più di ogni altro a non essere sopraffatti. Ragione per cui, al momento di cui parliamo, gli unici «boxes» che fossero occupati fra tutti quelli che si allineavano ai due lati del vasto edificio erano due, come due soli erano i cavalli di cui disponeva Manor House. Questi, alla loro volta, anzichè nobili bestie di gran valore, erano due rozzi quadrupedi buoni al massimo per trasportare le provvigioni da New Romney alla villa e i partenti dalla villa alla stazione di New Romney.

Pregai il «groom» di attaccare l'indomani mattina uno dei due cavalli al carrozzino sul quale Anstruther ed io avremmo fatto il nostro giro d'ispezione e mi avviai verso casa.

Lungo il tragitto mi colpì una strana circostanza: tutto il personale di Manor House era nuovo, i più anziani fra i suoi membri contavano tutto al più due mesi di servizio, e mio cugino non era morto che da sei settimane.

Quando questa idea mi balenò al cervello, mi fermai bruscamente. Che cosa significava tutto ciò? Il congedo in massa della servitù di sir John Messiter era dunque avvenuto prima della di lui morte. Dunque esso non aveva probabilmente nessuna relazione con la mia successione al defunto. Al contrario si sarebbe detto che rappresentasse una delle misure ultime da lui prese forse allo scopo di realizzare un disegno che la sua fine immatura gli aveva poi impedito di compiere.

Cronaca di Monfalcone

Monfalcone, 22. Ieri nel pomeriggio il comandante delle guardie Giovanni Depase procedette all'arresto, su denuncia del negoziante in manifatture sig. Ambrogio Mazzoli, della cameriera Fulgida C., nata nel 1888. Secondo il denunciante, la C. si sarebbe recata nel suo negozio il 17 gennaio 1913 facendosi consegnare, per conto e nome della sua ex-padrona Angela Zanolla, sei camicie del valore di cor. 19.40, allontanandosi poi da Monfalcone. Invitata la Zanolla al pagamento della merce, dichiarò che essa non aveva nè direttamente nè mediante terzi fatto alcun acquisto. Allora il Mazzoli rintracciò la C. a Gradisca e poi a Gorizia, ed ebbe da costei l'assicurazione che in breve sarebbe stato pagato; invece pagò soltanto un acconto di 5 corone. Poichè la C. era in procinto di allontanarsi dalla città, il Mazzoli la denunciò. Ora la C. si trova a disposizione dell'autorità giudiziaria.

★ L'apprendista falegname Giuseppe Taddeo, di 15 anni, da Turriaco, occupato nella falegnameria Gröbli, iersera, dopo terminato il lavoro, si diresse in bicicletta verso casa. Ma giunto nei pressi dell'Anconetta, per uno scarto repentino della macchina cadde, in modo da riportare la frattura del braccio sinistro.

★ Per eseguire alcuni lavori alla facciata laterale dell'edificio comunale situato accanto della roggia S. Giusto, presso il viale, ieri il muratore Luigi Verzegnassi, di 17 anni, collocò nella roggia una scala a piuoli. Ad un tratto la scala, rasentando il muro, piegò ed il Verzegnassi cadde nell'acqua e andò ad urtare violentemente col braccio sinistro contro un coccio tagliente, riportando una larga e profonda ferita. Dovette ricorrere all'ambulatorio della Cassa ammalati.

★ Il macellaio Ferdinando Zanolla, di Monfalcone, alle dipendenze del signor Oreste Martinelli, ieri si recò al civico macello per macellare un bove. Assestato il solito colpo con la mannaia, il bove stramazzò sull'impiantito. Ma nel momento in cui la povera bestia cadde, lo Zanolla fu colpito al piede da una delle corna, in modo da riportare una grave contusione.

Una nuova scuola a Gorizia

Gorizia, 21. Nei prossimi giorni si aprirà il nuovo edifizio scolastico di via Giacomo Leopardi. In questo edifizio verranno accolti tutti gli scolari che finora frequentavano quello di via Vogel, e così sarà pure corrisposto al desiderio degli abitanti del vicino suburbio. L'edifizio sorge in posizione libera, dove abbondano l'aria e la luce, in mezzo al verde degli orti che lo circondano. L'edifizio è capace di 360 ragazzi, suddivisi in cinque aule del pianoterra e primo piano. Il pianoterra è elevato di metri 2.50 dal livello della strada. L'aspetto esterno dell'edifizio è severo, semplice e corretto, e nell'interno fu provveduto a tutto quanto può giovare ad una scuola per tutelarvi l'igiene e la salubrità. Le facciate sono in cotto con sagome a malta cementizia. Sotto alla linda corre un fregio a colori vivaci con motivi uniformati al carattere dell'edifizio. Vi trasparisce il temperamento dell'architettura toscana modernizzata nei particolari. L'ingresso è al centro dell'edifizio e mette in un atrio spazioso. Le aule sono ampie e bene illuminate. Al pianoterra, oltre alle aule necessarie, c'è il refettorio. Al primo piano sono altre aule scolastiche, la stanza per la dirigenza e la sala delle conferenze. Le pareti interne delle aule sono rivestite fino ad una certa altezza con terrazzo per poterle comodamente sciacquare. La calefazione centrale è combinata con la ventilazione forzata delle aule scolastiche. Il riscaldamento è a vapore a bassa pressione. La ventilazione durante la stagione fredda si farà mediante bocche con griglie aperte nelle pareti di fondo delle sale. La pavimentazione delle aule è fatta con dogherelle di rovere, gli anditi sono in terrazzo. Il cortile per la ricreazione è spazioso.

BIZZARRIA.

Di star con loro tu dici che mi preme,
Sebben non siamo amici nè parenti;
Che vuoi? Son consonanti unite insieme
Si divertenti!

Spiegazione del giuoco precedente:
ELIA - LIA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Frazione di uno stabile in Trieste-città (Chiadino) per cor. 7000; porzioni di stabili in Chiarbola Inferiore-città per cor. 30.000; stabile in Chiarbola Superiore-città (via S. Servolo) per cor. 12.000.

Mutui ipotecari

Cor. 25.000 int. 6% a peso di uno stabile di Trieste-città; cor. 10.000 al 6½% a peso di una terza parte di uno stabile in Chiadino-città; cor. 26.000 a peso di uno stabile in Trieste-città; cor. 20.000 al 6% a peso di stabili in Trieste-città.

Borse e mercati

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

BUDAPEST 22. Frumento cor. 19.90 a 20.80 50 chilogr.; segala cor. 15.75 a 16.20 50 chilogr.; avena cor. 10.90 a 11.60 50 chilogr.; formentone cor. 10.20 a 10.40 50 chilogr.; orzo cor. 11.55 a 12.15 50 chilogr. Vendite 4000 C. M. (Pioggia).

NUOVA YORK 21. Formentone loco 83¾; farina Spring Wheat clears invariata; frumento per dicembre 124½, per maggio 130½, per inverno 124½, per primavera 125.

Strutto Chicago per ottobre 10.35, per gennaio 9.87.

Zucchero.

LONDRA 21. Duch cubes 33.6 nom.; Java 21.1 venditori.

NUOVA YORK 21. Centrifugal invariato.

Caffè.

NUOVA YORK 21. Rio loco 6⅜.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DI IERI:

Trieste e Fiume, franco nolo:

Pesto Centrifugo pronto dal depos.	Cor.	28.75	30.50
» » pronta spediz.	«	28.75	30.50
» » nov.-marzo	«	28.75	30.—
Pesto Melis pronto dal deposito	«	29.75	30½
» » pronta spediz.	«	29.75	30½
» » nov.-marzo	«	29⅞	30.—
Concassè pronto dal deposito	«	30.50	31.—
» pronta spediz.	«	30.50	31.—
Quadretti pronti pronta spediz.	«	30.75	32.—
Cristallino dal deposito di Trieste	«	27.25	27.50
» dal deposito di Fiume	«	27.—	—.—
» ottobre-dicembre	«	26.50	27.25

Tendenza: calmo Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

Stampato ed edito
dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Cadde su suolo russo, presso Komarov, il 1. settembre, per la sua patria amata, il nostro unico amatissimo figlio, rispettivamente sposo, cognato e zio,

BASILIO OPATICH

i. r. Capitano del Reggimento fanteria N. 18, insignito della medaglia del merito militare

Amato da quanti lo conobbero, egli lascia nella desolazione la madre **ANTONIA** ved. **OPATICH**, la sposa **BIANCA BELLINO**, il cognato **DOMENICO ZUSTOVICH** ed i nipoti tutti.

ALBONA, 17 ottobre 1914.

ARTURO IUNZ

morì improvvisamente a Udine il giorno 20 Ottobre anno corrente.

Le figlie **Natalia** e **Maria**, le sorelle **Anna Zamarini** e **Carla Saulig** nonchè i cognati **Erminio** ed **Antonio**, accasciati dal dolore partecipano tale sciagura agli amici e conoscenti. I funerali ebbero luogo e la salma fu cremata addì 21 corr.

TRIESTE-UDINE, 22 Ottobre 1914.

I funerali della compianta

Eleonora Cambiagio de Sandrinelli

decessa a Cividale addì 15 corr. avranno luogo Sabato 24 corr. alle ore 3 pom. dalla stazione della ferrovia Meridionale direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 23 Ottobre 1914.

La famiglia **Battich-Sulcich** ringrazia tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria del suo indimenticabile

Marcello

Trieste, 22 Ottobre 1914.

Nell'annunzio mortuario pubblicato ieri di

AMALIA MATTARELLI

leggasi pure la madre **Amalia ved. Grablovitz.**

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCA brava, svelta, cerca posto, pure direttrice casa. Pregasi inviare offerte «D. R.» Piccolo. 9768 A

CUOCA brava, con buoni attestati, offresi a giornata. Scrivere «A. C.» Piccolo. 9750 A

DONNA servizio offresi per ammalati oppure guattera. Via Pondares 9, primo. 9781 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

CUOCA giovane, semplice, con attestati cercasi prontamente. Giacinto Gallina 5, II. 9785 B

CUOCA brava e cameriera cercansi prontamente. Via Manzoni 4, II piano, sinistra. 2625 B

DOMESTICA giovane, brava, sappia cucinare, cercasi. Stadion 6, porta 9. 9726 B

DONNA di servizio cercasi dalla 1 alle 7 pomeridiane. Indirizzo al Piccolo. 2596 B

PRESTASERVIZI italiana, per tre ore la mattina. Via Scoglio 2. 9648 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. Corso 2, p. 15. 2616 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. - Via Bastione 3, II. 9763 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 7 alle 12. Via Barriera 3, primo. 2586 B

RAGAZZA giovane, che sappia cucinare cercasi. S. Lazzaro 17, terzo, porta 8. 2630 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco offresi pomeriggio. Scrivere sub «Bilanztüchtiger Buchhalter» Piccolo. 9651 C

CUOCA fina offresi per casa signorile. Via Torretta N. 6. 9722 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, perfetto dattilografo, offresi 1 ora pomeriggio. Offerte «Celerità» Piccolo. 2652 C

CONTABILE viaggiatore, corrispondente italiano, tedesco ed anche sloveno, ammogliato, causa la guerra disoccupato, offresi a primaria ditta, qualsiasi ramo. Offerte «Laborioso» fermo posta centrale Gorizia. 9354 C

FALEGNAME capace qualunque lavoro, con attrezzi e banco, offresi. Via Zovenzoni N. 1, recapito portinaio. 9266 C

GIOVANE ventenne cerca posto quale sottomagazziniere. Offerte sub «Magazzino 16» Piccolo. 9727 C

MODISTA confeziona, rimoderna elegantissimi cappelli, prezzi miti. Barriera 15, III, destra. 9419 C

SIGNORINA educata, buona famiglia, occuperebbesi presso signora, signore solo, compagnia, aiuto casa. Offerte al Piccolo sub «Sola». 9737 C

SARTA capacissima offresi prontamente a giornata a famiglie distinte, anche provincia. Offerte Piccolo «Eleganza 1914». 9736 C

SIGNORINA tedesca con attestati lungo servizio, cerca posto per accudire a bambini, Trieste o fuori. Rivolgersi A. Gentille, via Molin grande n. 11, II piano. 2604 C

SARTA offresi a giornata corone 1.20. Scrivere «Sarta 9715» Piccolo. 9715 C

SARTA con lavoratorio occuperebbesi a giornata, distinte famiglie. Indirizzo Piccolo. 2631 C

SIGNORA, brava massaia, offresi, dirigere casa presso vedovo, anche con bambini. Scrivere «Paziente» Piccolo. 9681 C

VEDOVA giovanissima, civile, educata, indipendente, cerca lavoro scrittoio, portineria, od altro simile, in cambio appartamentino. Offerte «Educata» Piccolo. 9790 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

BONNE italiana cercasi prontamente per bambina tre anni, sia pratica anche lavori di casa. Inutile presentarsi senza attestati. Indirizzo: Gentilli: via Commerciale 7. 2572 D

GOVERNANTE ital.-tedesca, preferibile maestra, cercasi quale madre per due bambini. «Unione», Corso 4. 9809 D

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, italiano, croato, nonchè provetto saldacontista, cercansi prontamente da ditta in coloniali di Fiume. Offerte sub «Casella postale 125» Fiume. 13532 D

IMPIEGATO giovane, conoscenza perfetta tedesco, cercasi prontamente. Offerte indicando età sub «Commercio» Piccolo. 2658 D

MEZZO lavorante e lavorante falegname cercansi. Via Paduina N. 3. 2641 D

PRATICANTE per scrittoio, perfetto in tedesco, cercasi prontamente. Offerte, con indicazione età, «Carriera» al Piccolo. 2657 D

PIAZZISTA introdotto commestibili cercasi pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 2600 D

PORTINAI cercansi. Offerte dettagliate con referenze ottime dirigere al Piccolo sub «Salute». 9734 D

PIAZZISTA assiduo lavoratore, pratico clientela privata, cercasi per articolo forte consumo, verso alta provvigione. Indirizzo Piccolo. 2584 D

RAGAZZE che conoscano la fabbricazione di bomboni, cercansi. Si presentino soltanto quelle che conoscono il genere, ricevono buona paga. Rivolgersi da Carlo Pollak, Massimo d'Azeglio 1. 9765 D

RAGAZZE oppure ragazzi per scrittoio quali praticanti, cercansi prontamente. Richiedesi conoscenza stenodattilografia tedesca. Offerte «Büropraktikant» Piccolo. 2633 D

RAGAZZO pratico per negozio manifatture cercasi prontamente. Via Sette fontane 42. 9783 D

RAGAZZO per manifatture cercasi. Possibilmente che conosca sloveno. Nuova 40. 9780 D

SIGNORINA tedesca, francese e piano, pel pomeriggio, per due ragazzine, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2647 D

SIGNORINA tedesca cercasi per bambino quattro anni, solo dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 2654 D

STENODATTILOGRAFO tedesco, sveltissimo, cercasi, alcune ore meriggio. Offerte «Prontamente 9799» Piccolo. 9799 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

ALLOGGIO, vitto darebbesi 12 corone settimanali. Via Fontana 3, scala destra, porta 6. 9749 E

ALLOGGIO vitto corone 50 offresi a signorina impiegata. Silvio Pellico 8, portinaia. 9717 E

CAMERA bene ammobiliata, affittasi. Belvedere N. 3. Rivolgersi: pistoria. 9624 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via S. Vito N. 30, porta 21. 9728 E

CAMERA grande, elegantissima, pulizia scrupolosa, bagno, luce, stufa, ingresso libero, coniugi affittano, pressi Meridionale. Miramar 51, porta 1. 9569 E

CAMERA affittasi prezzo mite, volendo comodo cucina. Istituto 39, porta 1. 2566 E

CAMERA bella, ammobiliata, affittasi. Farneto 37, porta 8 (angolo Gatteri). 9718 E

CAMERINO ammobiliato, vista sul davanti, e camera grande affittansi. Via Toro 11, I. 9801 E

CAMERA ammobiliata, due finestre, ingresso libero, stufa, gas, affittasi. Piazza Ponterosso 5, terzo. 2635 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, scrupolosa nettezza affittasi, prezzo mite. Olmo 3, porta 20. 9804 E

CAMERA ammobiliata, stufa, volendo vitto, affittasi. Acquedotto 22, piepiano, sinistra. 9789 E

CAMERA bene ammobiliata, due finestre, stufa, ingresso libero affittasi. Madonna del mare 2, II, porta 12. 2643 E

CAMERINO bellissimo, chiaro, buonissimo vitto, prezzo trattabile affittasi. Canova 21, III porta 21. 9795 E

CAMERE una, due bene ammobiliate, volendo cucina affittasi. Acquedotto 56, I, porta 5. 9794 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Via Pondares N. 8, porta 7. 9767 E

CAMERETTA ammobiliata, chiara, eventualmente vitto affittasi. Chiozza 33, porta 10. 2606 E

CAMERE due, uso scrittoio, stufa a gas, telefono, entrata libera, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2603 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Nuova 11 porta 10. 2518 E

CAMERETTA o camerino ammobiliati affittasi. Riborgo 17, II. 9762 E

CAMERA splendida, due finestre, ammobiliata, affittasi. Via Nuova 32, III (angolo S. Antonio). 2613 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, vista al mare affittasi. Piazza Tommaseo 1, III. 9761 E

CAMERETTA pulita, soleggiata, volendo vitto, affittasi. Anastasio 16, porta 12. 2609 E

CAMERA o camerino affittasi anche coniugi. - Gatteri 30, IV. 2579 E

CAMERA vuota, oppure due, eventualmente una, ammobiliata, affittasi. Cavana 7, II. 9743 E

CAMERA bene ammobiliata per una, due persone, eventualmente due distinte signorine, affittasi. Coroneo 13, III, porta 9. 9735 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, volendo comodo cucina, affittasi. Belvedere 23, II, sinistra. 9748 E

CAMERA ammobiliata o vuota, sul davanti, grande, ariosa, affittasi. Via Lazzaretto vecchio 23, I, porta 6. 9745 E

CAMERINO o camera ammobiliata, affittasi. - Canova 13, I, porta 6. 9752 E

CAMERA ammobiliata bellissima, volendo vitto, affittasi. Stadion 4, primo, sinistra. 9751 E

LETTO buono affittasi. Stadion 10, IV, porta 22. 9724 E

PENSIONE per bambini offre onestissima piccola famiglia. Informazioni: Ufficio Piazza Cavana 5, primo. 2632 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi. Rossetti 5, porta 8. 2311 E

STANZE una, eventualmente due, luce elettrica, gas, ascensore, affittansi prontamente uso scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 12181 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi prontamente, presso distinta famiglia. Luce elettrica. Fontana 11, secondo. 9732 E

STANZA ammobiliata con uno due letti affittasi unico subinquilino. Ferriera 29, II, porta 21. 2585 E

STANZE due, vuote, affittansi a Barcola. Rivolgersi Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 2580 E

STANZA ammobiliata affittasi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 2591 E

STANZA bella, vuota, affittasi prontamente presso distinta piccola famiglia a persona civile. Indirizzo al Piccolo. 2593 E

STANZA vuota affittasi pel primo novembre. Via Ponte 6, portiere. 9738 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, uno oppure due letti affittasi. Lazzaretto vecchio 5, III, sinistra. 2622 E

STANZA ammobiliata affittasi con uno, due letti. Geppa 16, IV. 2567 E

STANZA elegantemente ammobiliata, nettissima, affittasi una, due persone. Gatteri 46, mezzanino. 2577 E

STANZETTA ammobiliata, con vitto cercasi vicinanze chiesa S. Antonio. Offerte «Primo» Piccolo. 2576 F

STANZA bene ammobiliata, chiarissima, stufa una, due persone, vitto, affittasi. Gatteri 10, terzo, destra. 9811 E

STANZA, vitto, affittasi prontamente, distinto signore, studente. Commerciale 14, primo. 9800 E

STANZETTA ammobiliata nuovo, eventualmente vitto, affittasi prontamente. Rossetti 16, porta 2. 9796 E

STANZA stupenda, ammobiliata, volendo vitto famigliare, affittasi. Portici Chiozza 1, terzo, porta 7. 2639 E

STANZETTA bene ammobiliata, con o senza vitto affittasi. Pondares 6, porta 11. 9788 E

STANZE due, stanza letto e salone affittansi signore distinto. Romagna 4, I. 2621 E

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi. Caserma 8, III. 9782 E

STANZA vuota, distinta, piccola famiglia affitta a signora o signorina, eventualmente comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 2582 E

STANZA ammobiliata, uno o due letti, affittasi a signorine. Prezzo mite. Via Acquedotto 56, porta 2. 2127 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via S. Giovanni 7, scala II, III. 2602 E

STANZA ammobiliata affittasi corone 17; volendo comodo cucina, presso piccola famiglia. Giovanni Segantini 3, I, a destra, (laterale Navali 10). 2601 E

STANZA grande, ammobiliata elegantemente, eventualmente una più piccola, affittasi. - Madonna mare 5, II, destra. 2610 E

STANZA, vitto, giovane impiegato affittasi prontamente. Piazza Vico. Indirizzo Piccolo. 2617 E

STANZA ammobiliata, davanti, stufa, con vitto, affittasi. Via S. Nicolò 18, porta 10. 9773 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Ponte 7, I, sinistra. 2258 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte sub «Impiegato» al Piccolo. 9744 F

PENSIONE per bambina cercasi presso famiglia di cuore. Offerte «Hilda» Piccolo. 9778 F

STANZA ammobiliata nei pressi di via Montfort cerca signore per il 1. novembre. Preferirebbesi con vitto. Offerte con prezzo portiere via Necker 4. 9766 F

STANZA ammobiliata, vitto, lavatura, stiratura, luce, tutto compreso, presso famiglia di cuore cercasi da signorina con bambino di 2 mesi. Desiderasi pure l'assistenza pel bambino durante il giorno, trovandosi ella occupata. - Scrivere precisando pretese, «Trattamento famigliare» Piccolo. 9760 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

ADULTI apprendono facilissimamente, nonchè celerissimamente contabilità, tenitura libri, grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana, secondo metodo speciale. Studio Cernè, Carducci 32. 2478 G

DATTILOGRAFIA con dieci dita sotto dettatura. Elvira Cernè, Carducci 32. 2479 G

MAESTRA di piano cerca lezioni, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 793 G

MATEMATICA, geometria, trigonometria fisica, insegnerebbe privatamente distinto docente. Indirizzo Piccolo. 2354 G

MAESTRA italiana, diplomata, istruisce prepara esami, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 2571 G

INGLESE 80 centesimi; francese 60: metodo parlato. Offerte «Inglese» Piccolo. 9590 G

SIGNORINA giovane offresi istruire bambini. Scrivere «Miti pretese» al Piccolo. 9740 G

SIGNORINA con buoni attestati offresi per istruire bambino. Via S. Vito 30, porta 21. 9729 G

TEDESCO, (conversazione-corrispondenza) apprende chiunque facilissimamente soltanto in 24 lezioni, col metodo moderno «Alphe», aritmetica, contabilità, tenitura libri, (tutti sistemi) conto corrente bancario, bilancio ecc. soltanto in 6 lezioni. Convincersi ispezionando le numerosissime lettere di ringraziamento degli allievi fra cui :dottori, capitani, ufficiali, maestre, professionisti e molti altri, che mediante tali metodi d'istruzione, avendo con somma facilità in brevissimo tempo acquistato le cognizioni richieste, hanno ottenuto impiego presso Stabilimento tecnico, Austro-Americana, Credit, Assicurazioni ecc. Madonnina 9, III, «Minerva». 9775 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

BOTTONE oro, con iniziali, smarrito. Pregasi portarlo Donato Bramante 4, porta 12, mancia. 9769 H

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI splendidi, 3 camere, camerino, bagno, cantina, piena luce, riparati dalla polvere, vista bellissima, stabile di nuova costruzione, via Giulia 74 F, nuova scalinata di fronte la fabbrica Dreher. Prezzi di tutta convenienza. Amministrazione Puppi & Boscolo, Corso 19. 9656 L

APPARTAMENTI 2 camere, e 2 camere, camerino, cucina, disponibili, Via Tor S. Lorenzo 10. Prezzi eccezionali. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 9653 L

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, cucina, disponibile via Petronio 9, mezzanino, facciata. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 9651 L

APPARTAMENTO splendido adatto per ufficio, composto di 8 stanze in facciata, anticamera, corridoio, cucina, bagno, dispensa, pogginolo affittasi prontamente al primo piano, nella Palazzina angolo Corso, San Giovanni 1. Informazioni dalla portinaia. 9666 L

APPARTAMENTO grande, subaffittasi con subinquilini, centro; vendesi mobilio. Indirizzo Piccolo. 2557 L

APPARTAMENTINO due stanze cucina, corridoio, terrazza affittasi. Rivolgersi: via Valdirivo 8, Schneider. 2426 L

APPARTAMENTI affittansi prontamente, una stanza, cucina corone 22, due stanze, cucina corone 34, 40 mensili compreso acqua, accessori. Destra chiesa Roiano 1. 9600 L

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, via Risorta N. 1, affittasi prontamente, corone 41 mensili. 9584 L

APPARTAMENTI di tre stanze, camerino, cucina, comfort moderno, via Leo 10; 2 stanze, camerino, cucina, Via Arcata 7, in Villa, 4 camere, camerino, anticamera, cucina, giardino e stalla cor. 760. Amministrazione Torre bianca 14. 2243 L

APPARTAMENTI 2 stanze, cucina, affittansi prontamente. Via Montecuccoli 11, II. 2377 L

APPARTAMENTI tre camere, camerino, cucina, rispettivamente due camere, camerino, cucina affittansi, prezzo modico. Piazza Leonardo da Vinci 2. Rivolgersi al portinaio. 2324 L

APPARTAMENTI 4 camere, 2 camerini; 2 camere, cucina, affittansi. Gatteri 18. 2472 L

APPARTAMENTI 3 camere, cameretta, cucina, affittansi prontamente. P. tra i Rivi 6, I e III piano (dietro la chiesa di Roiano). 2462 L

APPARTAMENTO 3 camere, bagno, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Raffineria 5, secondo piano. 2461 L

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, camerino, cucina affittasi prontamente Via Galileo 5, III piano. 2959 L

APPARTAMENTO 4 camere, bagno, camerino, cucina, affittasi prontamente corone 1300. Via Belvedere 40, I piano. 2457 L

APPARTAMENTI 2 e 3 camere, bagno, camerino e cucina, affittansi prontamente, casa nuova. Via Scoglio, angolo via Giulia. 2455 L

APPARTAMENTI 3 e 4 camere, 2 camerini e cucina affittansi prontamente. Via Remota 19 A (costruzione) Miani). 2454 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino e cucina affittasi prontamente. Boschetto P. 557 (Villa Wagner). 2453 L

APPARTAMENTI 2 camere e cucina affittansi prontamente. Via Mirti 11 e Apiari 12 (dietro la chiesa di Roiano). 2452 L

APPARTAMENTI 3 e 4 camere affittansi prontamente, casa nuova. Via Pietà 29. 2451 L

APPARTAMENTI 2, 3 e 4 camere affittansi prontamente. Via Cappello 12 (S. Vito). 2450 L

APPARTAMENTI 5 camere camerino, cucina, affittansi prontamente. Via S. Francesco 23, II e III piano. 2449 L

APPARTAMENTO 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi prontamente. Passeggio S Andrea 40, I piano. 2448 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Fabio Severo 11, IV piano. 2458 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Donadoni 1, primo piano. 2460 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi prontamente, prezzo modicissimo. Via Revoltella 62, portinaio. 2588 L

APPARTAMENTO pianoterra, 2 camere, camerino e cucina, affittasi prezzo modicissimo. Rivolgersi portinaio Piazza Leonardo da Vinci N. 2. 9731 L

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, cucina, pogginolo lungo tutto l'appartamento, pronta affittanza via Giulia 69, nuova costruzione. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 9756 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, pronta affittanza, Campo S. Giacomo 3. - Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 9757 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, affittasi prontamente. Stadion 25, V piano. Rivolgersi portinaio. 2597 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, pronta affittanza. Via Foscolo 40. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 9758 L

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, al Corso N. 1, I piano, affitterebbesi occasione fino agosto 1915. Informazioni negozio Steiner, Corso. 9723 L

APPARTAMENTI bellissimi, 2-4 stanze, acqua, gas, prezzi mitissimi appigionansi. Petronio 2. 2492 L

APPARTAMENTO signorile, splendido, 5 camere, bagno, vasta anticamera, camerino, gas, luce elettrica, vista bellissima, soleggiato, subaffittasi prontamente. Via Montorsino 3 (Volti Roiano). Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 9654 L

APPARTAMENTI due camere, due camere, camerino, disponibili via Ferriera 36, angolo Donadoni. Prezzi eccezionali. Puppi Boscolo, Corso 19. 9655 L

APPARTAMENTO tre o due camere, camerino, camerino bagno, cucina affittasi. Boccaccio 20, terzo. 9808 L

APPARTAMENTO arioso, chiaro, ogni comfort, 2 camere, camerino, cucina, pogginolo, cantina, affittasi prontamente. Roiano, Ermacora 5, dietro chiesa. 2628 L

APPARTAMENTO, comfort, due camere, camerino, pressi Meridionale subaffittasi 59 mensili. Indirizzo Piccolo. 2594 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, cucina, affittansi prontamente, via Pilone 2. Amministrazione Petech. 9815 L

APPARTAMENTI stanza e cucina, affittansi prontamente, via Torricelli 7. Amministrazione Petech. 9816 L

APPARTAMENTI una, due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente, via Kandler 1. Amministrazione Petech. 9813 L

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina affittansi prontamente, via Mirti Pol. 9, 10, (dietro chiesa Roiano). Amministrazione Petech. 9814 L

APPARTAMENTI 2-3 camere, cucina, affittansi, prezzi ribassati. Via Apiari 31, (Roiano). 9071 L

BOTTEGHE affittansi prontamente via Piccardi 4 e via Caserma 11. Amministrazione Torre bianca 14. 2244 L

CAMERA e cucina, acqua e gas affittansi prontamente, casa nuova. Coroneo n. 29. 9774 L

FORNO subaffittasi prontamente. Via Pietà 29, angolo Gatteri. 2444 L

LOCALI uso bottega affittansi. Via Stadion 19. Rivolgersi Rimini e Sanguinetti, Portici Chiozza 1. 9594 L

LOCALE trattoria affittasi prontamente. Passeggio S. Andrea 40. 2443 L

MAGAZZINO grande, adatto per deposito carboni, affittasi prontamente. Via Farneto 23. 2555 L

MAGAZZINI disponibili per uso negozio, uno o più fori: via Navali 8, via Giulia 69, via Giulia 74 F, via Tiziano Vecellio 18, Via Marco Polo 3, via Boschetto 18, via Petrarca 7. Amministrazione Puppi & Boscolo, Corso 19. 9652 L

MAGAZZINO adatto trattoria, affittasi prontamente. Via Raffineria 5. 2442 L

NEGOZI moderni, di 2 fori, affittansi prontamente. Via S. Giacomo in monte 2. 2441 L

NEGOZIO affittansi prontamente. Via Scoglio, angolo via Giulia, casa nuova. 2447 L

NEGOZI affittansi prontamente. Via Giulia 74 D. 2446 L

NEGOZI affittansi prontamente. Via Donadoni 1. 2445 L

STALLA con sei posti, eventualmente singoli, con corte, affittasi. Feriere 43, dopo le ore 5. 9754 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

AUTOMOBILI nuove ed usate, primario fabbriche vendonsi anche a pagamento rateale. Rivolgersi: Christofidis, Hotel de la Ville. 8869 M

ARMADI, letti, suste, vendonsi in giornata, causa partenza. Molin grande 40, IV, destra 9802 M

BICICLETTA usata, acquisterebbesi per cassa. Offerte sub «Bicicletta» al Piccolo. 9812 M

BICICLETTA nuovissima, moderna, vendesi, prezzo irrisorio. Orefice, Ponte Fabra 1. 2651 M

CAVALLINO con carrozza acquisterebbesi prontamente. Offerte dettagliate con indicazione prezzo al Piccolo sub «K.» 2521 M

CREDENZA scura, massiccia, vendesi prezzo occasione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. Visitare 12½-2. 2569 M

CAPPOTTO lungo per signora snella vendesi. Pasquale Revoltella 62, primo. 2629 M

COMODINO nuovo vendesi, cor. 12. Campo S. Giacomo 15, pianoterra. 9777 M

CASSAFORTE vecchia, N. 4-3 cercasi. Indirizzo al Piccolo. 13533 M

CHIFFONNIER corone 14, armadio 4 cassetti corone 10, ed altri mobili vendonsi giornata. Tiziano Vecellio 9, porta 30. 2599 M

CAMERA pranzo, palissandro, matrimoniale finissime, vendonsi subito. Farneto 33, I. 9764 M

CAMERA completa, una persona, vendesi prontamente, prezzo irrisorio. Acquedotto 98, piepiano, destra. 2589 M

CAMERA matrimoniale, moderna, vendesi prontamente causa partenza. Paduina 13, secondo. 9649 M

DENTIERA da uomo vendesi. Offerte con prezzo «Dentiera» Piccolo. 9791 M

DISCHI grammofonici, usati, marca Angelo, cercansi. Offerte sub «Dischi» al Piccolo. 2575 M

FORNIMENTI due, splendidi, caffè, tè cinesi, adatti regalo nozze; paltò ragazzo, soprabito uomo, usati, due paia scarpe gialle, nuove, signora, tappeti, ecc., vendonsi, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 2614 M

GRAMMOFONO con dischi vendesi, rara occasione. Indirizzo al Piccolo. 2634 M

LETTO vendesi. Via Maiolica 10, III, porta 31. 9747 M

MACCHINA Singer, apparati completi, come nuova, vendesi metà prezzo. Chiozza 40, magazzino mobili. 2638 M

MACCHINA «Kodak», valore cor. 55, vendesi 25. Lucia 8, porta 10. 2642 M

MACCHINA scrivere «Olivetti», salotto, mobili cucina vendonsi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2626 M

MOTOCICLETTA con carrozzella comprerebbesi. Eventualmente vendesi motocicletta leggera. Indirizzo Piccolo. 2650 M

MACCHINA a mano, buonissima, cor. 16. Via Olmo 22, pianoterra. 9798 M

MATERASSI, suste letto, lavamano, vendonsi Lodovico Ariosto 2, porta 31. 2624 M

MANTELLI, cappello bianco, grembiali ragazzina 14 anni, bluse, pelliccia corta, signora, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2646 M

MACCHINA Singer vendesi corone 30. Via del Pilone 2, primo. 9746 M

MOTOCICLETTA vendesi causa militare, prezzo molto conveniente. Via S. Giovanni n. 10, terzo. 9776 M

MOBILI bellissimi per stanza da letto, vendonsi a buon prezzo. Rivolgersi: Fischer, Roiano, via Montorsino 3, III, dalle 9-12. 9716 M

MOBILI studio, eleganti, scrivania americana, macchina da scrivere «Adler», vendonsi, prezzo d'occasione. Tor S. Piero 12, I, p. 9, dalle 2-5. 9478 M

ORECCHINI brillanti, solitari, grandi, splendidi, vendonsi prezzo incredibilmente basso (corone 600). (Rarissima occasione). Indirizzo Piccolo.

OGGETTI d'oro usati (anche rottami) acquistansi pagando massimo prezzo. Persone che volessero disfarsi di gioielli facciano offerte al Piccolo sotto N. «9725» indicando indirizzo e merce. Massima discrezione.

PELLICCIA uomo, viaggio, vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo.

PIANOFORTE Bösendorfer mezza coda, originale, vendesi occasione. Via Farneto [illegible] secondo.

PIANO Mignon (mogano) Phianola con [illegible] pezzi, nuovissima, vendonsi. S. Martiri [illegible] pianoterra.

QUADRO ad olio, magnifico, rappresentante una scena caratteristica ed una gondola pittoresca di Venezia vendesi causa partenza. Visitare ore 3-4. Indirizzo Piccolo.

STOLA finissima, quasi nuova, vendesi buon prezzo. Caccia 13, I.

STOLA manicotto nero, moderno, cappotto doppia faccia, altro cor. 14 e cappotto signorina vendonsi. Facilitazione nel pagamento. Ponte 6, secondo, sinistra.

STANZA pranzo, nuovissima, vendesi. [illegible] 3, II.

STANZA pranzo, quasi nuova, modernissima, legno quercia, scura, marmi Portovenere, Buffet, stipo, tavolo patent, sei sedie pelle, [illegible]na, metà prezzo. Chiozza 40, pianoterra.

VESTITO bleu, in buonissimo stato, e credenza stanza pranzo, vendonsi. Indirizzo Piccolo.

VIOLINO, busta, 2 archi, costò cor. 130, vendesi per cor. 50. Indirizzo Piccolo.

VESTITI uomo, donna, cappotti, vestaglie, ricchissimo adoperato, stole, manicotti, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14.

VESTITI diversi, ottimo stato, uomo, donna, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo.

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

DECRETO trattoria città, appaltasi prontamente. Indirizzo al Piccolo.

DECRETO spaccio vino, birra, con fermata per territorio, vendesi. Indirizzo Piccolo.

FARMACIA nuova, erigenda, cerca socio [illegible]rone 35.000, possibilmente cooperatore. [illegible]zatto, Caffè Rossetti.

LATTERIA-Cartoleria avviatissima, affitto [illegible] mensili, vendesi, corone 580; altra, affitto [illegible] mensili, corone 450. Luzzatto, Caffè Rossetti.

MI associerei con piccolo capitale affare [illegible]casione o azienda lucrosa. Offerte «Socio» Piccolo.

25-30.000 cor. disponibili per prime ipoteche. Rivolgersi Giov. Nassiguerra, Pietà 6, telefono 77-VIII.

25.000 corone cercansi I.a ipoteca su stabile Grado, buona posizione, stimato 40.000, offresi 6-6½%; restituzione capitale 5-10 anni. Offerte «Grado» Piccolo.

2000 corone cerca serio industriale, assicurato sopra 20.000 più polizza vita. Offerte «Industria» al Piccolo.

4000 corone al 7% verso intavolazione su valore triplo cercansi prontamente da industriale possidente. Offerte «Triplo valore» Piccolo.

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BARCOLA: villa, splendida posizione, otto locali, bagno, vasto terreno, vendesi. Rivolgersi Acque 11, Pressel.

CASA e campagna, pozzo, orto, circa 33.000 metri quadrati, sopra S. Anna, posizione favorevole a mezzogiorno, vendesi corone 40.000. Condizioni di pagamento favorevoli. Rivolgersi Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3.

PODERE territorio S. Sabba-Zaule campi, baggi, frutteto, casa nuova, ecc., vendesi o affittasi, buone condizioni. Offerte «Campagna» Piccolo.

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AMMOBILIAMENTI convenientissimi: Bazar «Rettitudine». Deposito mobili, S. Lazzaro vicino Corso.

BIANCHERIA diversa, confezionata; calze, fazzoletti, occasione d'acquisto, singole [illegible] Maurizio 12, primo.

BURRO a corone 2; uova, polli, galline, [illegible]te. Carducci 39, Ronco 6.

CONTRO tosse e catarro adoperasi con ottimo risultato il «Fytoson», tè solvente. Farmacia Zanetti, via Nuova 41.

COMMERCIO, importazioni, periodo [illegible] guerra, collaboratore con alcune migliaia, offresi. Offerte «Occasione 13529» Piccolo.

COSTUMINI bambini 3-10 anni. Vestiti uomo. Cappotti, sacchettoni collari, Ombrelli. Coperte lana. Facilitazioni pagamento (settimana-mese). Ditta Levi, Barriera [illegible]

CUCINE moderne e singoli pezzi vendesi [illegible]gname, Farneto 26.

DOLORI alle reni, al petto, sciatica, [illegible] lombari, guarisce cerotto Capsiros. Farmacia Zanetti, via Nuova 41.

MANICURE e masseuse distinta, raccomandata. Via Madonna del mare 2, III, porta [illegible]

MODISTA, Barriera 9, primo. Ricco assortimento forme velluto cor. 5; feltro [illegible] Rimoderna qualsiasi forma.

M.LLE Petrowna, massaggi e manicure, [illegible]neto 16, II, porta 4.

MAGNIFICI modelli in confezioni moderne, ragazzi, stoffe inglesi e Kamgarn, Speciali costumini e mantelli loden per scolari. «Alle» di tutta attualità, cioè molto bassi. «Alle» di fabbriche», Barriera 10.

NORMANN, grafologa, riceve martedì, giovedì, venerdì, dalle 3-6, Via Valdirivo [illegible] II piano.

PIANINI noleggiansi a prezzi convenienti. Felice Venezian 30, I.

PELLICCIE, stole, manicotti fini, per primaria ditta viennese, vendonsi prezzi convenientissimi. Via Boschetto 42, [illegible]

SIGNORE, signorine, acquistate cappelli di ultima moda, finissimi, velour, velluto, peluche da corone 8-13. Nuovo arrivo cappelli pelouche, rasati, corone 8.50, presso rappresentante [illegible] Rarissima occasione sima fabbrica viennese. Domani [illegible] Barriera vecchia 18, primo, destra.

TRATTORIA nuove Colonne. Domani polenta con lepre spiccata e ragout con polenta e gnocchi.

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

VIRGILIO. Ora ho visto perchè non rispondi hai già trovato chi mi sostituisce! Io che sempre pareva che... sarebbe stata cattiva stanza forte; per te è già finito, povera subito; ti stimerei dippiù; il mio dolore è orribile, però ti perdono, e pur amandoti follemente procurerò dimenticare, come hai fatto tu. Se sbaglio, dimmelo subito, non farmi morire dal dolore e di gelosia. B... infuocatissimi. [illegible]

REGINA! Siate buona quanto siete bella, e mettetemi Vi prego, tanto Vi prego, non schiarmi. Vi chiederò soltanto il permesso di guardo una terza persona, ed il permesso di viarVi delle viole.

UCCIA mia, tua lontananza mi è insopportabile, ritorna presto. Tutto tuo Ucci.

UMBERTO, non cercarmi, sono partita, ti attendo. Rispondi e non mancare, che ti attende tua Tosca.

PUPPA mia. Hai ricevuto piccola fotografia lettera lunedì, mediante messo? Cerca il nuovo indirizzo. Perchè non scrivi da tempo? Amore sincero, fedele, eterno! tutto dimenticato? Tuo L.

M..... Abbiamo sofferto ambidue molto. Questo forse per abbandonare Trieste, scopo un abboccamento. Ci confesseremo l'uno facilmente e sono certo sopporteremo più di avere crudele destino. Ti ringrazio di anni. Ricevo cesso di stringerti la mano dopo un anno. saprai che vuol dire attendere!! abbattimento

NICCU'... Invasa tristezza. Leggi «Il fastidio da non desiderare che la.... anello» di Vincenzo Morello.

MARY. Vi amo di vero amore. Vorrei far pervenire un mio scritto. Indicatemi come. Secretezza.

LABOR. Ti vidi e fu la mia gioia, sono tuo sempre, coll'anima e col cuore, tutto tuo. vedremo? B... P.

ANNI per ore... M. G. credimi primo fidente. Perchè rinviare? Attendo fidente.

CACCIA vicina, caprioli, lepri, colombi, cercansi due soci. Indirizzo Piccolo.

DATEMI anche Voi le iniziali. Ve ne prego per la mia pace! A.

G. 1903. Nulla chieggo altro, purchè ti possa la voce del mio cuore a dirti tutta la riconoscenza, tutto l'amore che a te mi lega. Non tormentarti mio angelo, nulla e nessuno me, e continuando agenzia Venezia e Bruno come hai fatto Giorgione e P.. le tue parole giungeranno, vivendo tranquillo per te, eviterò di scriverti, perchè a te sola è dedicata la mia vita, per te saprò conservarla. B. sionat'. Tuo Ucci.

«ISTITUTO». Sebbene Vi ignaro, Vi prego scrivermi direttamente alla mia abitazione.

SI; e manca d'iniziali anche lei, sarebbe ragionevoli, misera soddisfazione perchè crucciarsi? Eppure non le difetta più mezzo per reciproche spiegazioni. Contemporaneamente dimentichiamo. Saluti.

SIGNORINA diciannovenne, distinta, pari, cerca pari. Scrivere «Statura alta» [illegible]